



Liceo Scientifico Statale "Alessandro Tassoni"

Viale Reiter, 66 - 41100 Modena

 059 4395511 - Fax. 059/4395544

CODICE MINISTERO MOPS02000B - C.F. 80014810362

<http://www.liceotassoni.it>

ESAME DI STATO a. s. 2018 - 2019

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
DELLA CLASSE 5^B**

Lingua di insegnamento: Inglese

**Docente coordinatore di classe ed estensore del presente documento:
Prof.ssa Maria Teresa Monteleone**

LICEO SCIENTIFICO STATALE “A. TASSONI”
Esame di Stato 2018 - 2019

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	3
QUADRO ORARIO	3
NOMINATIVI ALUNNI.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE 5^B.....	4
Finalità e obiettivi del Consiglio di Classe.....	4
Metodi e strumenti di lavoro	6
Verifica e valutazione.....	6
Attività curriculari o extracurriculari.....	9
PERCORSI PER COMPETENZE TRASVERSALI E ORIENTAMENTO (EX ASL).....	10
CONTENUTI DISCIPLINARI	12
ITALIANO.....	13
LATINO	18
INGLESE	21
STORIA.....	27
FILOSOFIA.....	32
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE.....	36
MATEMATICA E FISICA.....	40
SCIENZE NATURALI	49
SCIENZE MOTORIE.....	53
RELIGIONE CATTOLICA.....	55
GRIGLIE DI VALUTAZIONE.....	56
FIRME DOCENTI CONSIGLIO DI CLASSE E RAPPRESENTANTI STUDENTI	61

DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe 5^B

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Materia di insegnamento	2016/2017	2017/2018	2018/2019
Religione	Viola Maria Grazia	Ghelfi Annalisa	Ghelfi Annalisa
Italiano	Molteni Giacomo	Molteni Giacomo	Molteni Giacomo
Latino	Governatori Elisabetta	Molteni Giacomo	Molteni Giacomo
Inglese	Vitale Nicoletta	Vitale Nicoletta	Vitale Nicoletta
Storia e Filosofia	Marescalchi M. Laura	Marescalchi M. Laura	Marescalchi M. Laura
Matematica	Monteleone M. Teresa	Monteleone M. Teresa	Monteleone M. Teresa
Fisica	Iori Maura	Monteleone M. Teresa	Monteleone M. Teresa
Scienze	Pauri Marina	Pauri Marina	Pauri Marina
Disegno e Storia dell'Arte	Rinaldi Elena	Goldoni Elena	Goldoni Elena
Scienze Motorie e sportive	Saltini Egle	Saltini Egle	Zanni Elisabetta

QUADRO ORARIO Indirizzo Scientifico (NO)

Materie	Classi	I	II	III	IV	V
Italiano		4	4	4	4	4
Latino		3	3	3	3	3
Inglese		3	3	3+0,5	3+0,5	3
Storia e Geografia		3	3			
Storia				2	2	2
Filosofia				3	3	3
Scienze naturali		2	2	3	3	3
Fisica		2	2	3	3	4+1
Matematica		5	5	4+0,5	4+0,5	4
Disegno e Storia dell'arte		2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive		2	2	2	2	2
Religione o attività alternative		1	1	1	1	1
Totale ore settimanali		27	27	30+1	30+1	30+1

N.B. A questo quadro orario è stata aggiunta un'ora di potenziamento in ogni classe del triennio. Inoltre, è previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti e le studentesse o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE 5^B

Composizione e storia della classe

La classe 5^ B è attualmente composta da 23 studenti: 13 femmine, 10 maschi. La maggior parte di loro sono insieme fin dalla prima. Una ragazza è stata inserita nella classe all'inizio della terza trasferendosi da Torino. In terza sono state inserite quattro ragazze provenienti dallo smembramento della 2H; all'inizio del primo quadrimestre della classe quarta un alunno si è trasferito ad altra scuola. Durante il triennio la classe ha mantenuto una configurazione pressoché stabile: in quarta è stata reinserita una ragazza che aveva frequentato il biennio insieme alla classe e il terzo anno presso un liceo di Faenza per motivi famigliari; un' alunna ha frequentato i primi due mesi della classe quarta negli USA ed un'alunna ha frequentato il primo quadrimestre della classe quarta in Irlanda. Durante il triennio alcuni alunni hanno avuto il giudizio sospeso durante il periodo estivo in inglese, fisica e matematica. Tre allievi/e sono di origine straniera, di essi solo una evidenzia qualche difficoltà linguistica dal momento che è arrivata in Italia durante la scuola media inferiore. Tre alunni usufruiscono del Progetto per studenti/atleti.

Continuità didattica

Nel triennio la classe ha avuto una relativa continuità didattica in tutte le discipline, eccetto Religione, Fisica, Latino, Disegno e Storia dell'Arte dove ha cambiato docente in quarta e Scienze motorie dove ha cambiato docente in quinta.

Presentazione

La classe ha raggiunto, nel complesso, un livello di conoscenze adeguato e competenze mediamente discrete dal momento che ha seguito generalmente le lezioni con un'attenzione abbastanza costante ma si è spesa meno di quanto richiesto nelle consegne domestiche e ha studiato prevalentemente solo in prossimità delle verifiche scritte e orali, nell'arco di tutto il triennio. In media gli allievi hanno mostrato interesse per i contenuti trattati, mentre per quanto riguarda le proposte di approfondimento e le attività culturali extracurricolari, solo in alcuni casi si sono lasciati positivamente coinvolgere. Una ristretta minoranza ha maturato l'abitudine a una partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo in tutte le materie. Si tratta per lo più di coloro che hanno mostrato fin dalla terza buone capacità e un impegno più regolare, e hanno acquisito un metodo di lavoro sicuro e autonomo e buone o discrete capacità di analisi, sintesi e rielaborazione in tutte le discipline. Altri hanno invece mantenuto uno stile di apprendimento piuttosto mnemonico, mostrando un'adesione al lavoro comune prevalentemente finalizzata al voto; ciò li ha portati talvolta ad ottenere discreti risultati, ma altre volte si sono fermati a risultati soltanto sufficienti.

C'è poi qualche studente che, pur in possesso di adeguate capacità ed abilità, è apparso meno motivato all'apprendimento, e perciò presenta ancora, in alcune materie, difficoltà nell'analisi, nella sintesi e nell'argomentazione corretta.

Finalità e obiettivi del Consiglio di Classe

In coerenza con le finalità formative espresse dal P.T.O.F., si indicano le finalità educative e formative, nonché gli obiettivi relazionali e cognitivi al cui conseguimento il consiglio di classe ha orientato l'attività didattica:

Finalità educative:

- Promuovere lo sviluppo personale e culturale dello studente come individuo e come cittadino italiano inserito in un più ampio contesto europeo e mondiale, in relazione ai propri bisogni educativi e alle esigenze formative che emergono dallo sviluppo culturale e sociale.

- Far acquisire la consapevolezza del proprio ruolo in una società democratica multiculturale e multietnica, caratterizzata da un pluralismo di modelli e di valori e promuovere una efficace comunicazione interculturale.
- Incoraggiare l'elaborazione di autonome scelte di valori.
- Promuovere, anche attraverso la diversificazione delle proposte formative, il superamento del disagio, la valorizzazione delle attitudini e la capacità di porsi in dialogo e confrontarsi con le diversità.
- Formare e potenziare la capacità di conoscere se stessi e la realtà circostante, orientando alla definizione di un personale progetto di vita.

Finalità formative:

- Sviluppare le capacità di lettura critica della realtà attraverso adeguati strumenti culturali e metodologici.
- Formare un metodo e una mentalità scientifica, attraverso il rigore di ragionamento e la capacità di analisi e di sintesi, che consentano l'organizzazione autonoma delle conoscenze.
- Rafforzare l'identità personale e sviluppare in modo armonico la personalità anche acquisendo consapevolezza delle potenzialità comunicative dell'espressività corporea
- Educare alla convivenza civile sviluppando il senso civico e la sensibilità nei confronti delle tematiche della cooperazione e della solidarietà.
- Rendere attiva la partecipazione all'esperienza scolastica e fare acquisire senso di responsabilità, autocontrollo, capacità di autovalutazione del proprio operato.
- Sviluppare il rispetto per l'ambiente stimolando una riflessione sui propri comportamenti e stili di vita.

Obiettivi trasversali e comuni:

Di tipo comportamentale:

- stare a scuola in modo corretto e produttivo
- rispettare gli insegnanti, il personale scolastico, i compagni
- rispettare l'ambiente e le attrezzature scolastiche
- essere puntuali alle lezioni e nella presentazione degli elaborati
- intervenire a tempo e in modo adeguato
- collaborare con compagni e insegnanti con solidarietà e lealtà

Obiettivi educativo-relazionali :

- educazione alla comprensione delle diversità
- educazione al rispetto nel rapporto con l'altro
- sviluppo dell'autonomia nel metodo di studio
- capacità di confronto e senso di responsabilità

Obiettivi cognitivi

Conoscenze

- conoscenze di eventi, processi, concetti, categorie essenziali delle varie discipline
- conoscenze di testi di autori rilevanti, anche di differente tipologia e di diversi registri linguistici
- conoscenza della lingua italiana e delle lingue straniere di studio nella classe
- conoscenza del lessico specifico e formalizzato delle varie discipline

Competenze

- competenza nell'uso della lingua, sia dal punto di vista della comprensione che della produzione, con riferimento a comprensione ed uso appropriato del lessico specifico delle discipline
- competenza nell'esporre quanto appreso in modo coerente ed organico

- competenze nel riconoscere ed usare le categorie e gli strumenti propri delle discipline (ad esempio comprensione della logica della dimostrazione matematica e del ruolo dei modelli delle scienze)

Capacità

- capacità di cogliere i fondamenti costitutivi e le articolazioni interne delle discipline
- capacità di analisi e contestualizzazione dei testi
- capacità di confrontarsi con la contemporaneità
- capacità di approfondire autonomamente e rielaborare le conoscenze interpretandole criticamente.

Metodi e strumenti di lavoro

Metodi

- Lezione frontale
- discussione guidata
- relazioni individuali, ricerche singole e di gruppo e di coppia
- attività di laboratorio
- uso di strumenti multimediali e audiovisivi
- approccio diretto a documenti, testi, contributi critici

Strumenti

- manuali scolastici ed altri strumenti librari
- materiale audiovisivo e informatico
- Internet
- attrezzature dei laboratori
- lavagna luminosa

Verifica e valutazione

E' stato effettuato un adeguato numero di verifiche scritte per le materie che lo prevedono. Per le materie che non lo prevedono si è fatto ricorso, oltre alle prove orali, anche a prove scritte di varia tipologia: trattazioni sintetiche, trattazioni a carattere espositivo-argomentativo, esercizi di analisi e di comprensione di testi, quesiti a risposta singola. Si sono effettuate entrambe le simulazioni di prima e seconda prova scritta fornite dal Miur. Si prevede di effettuare un'ulteriore simulazione di seconda prova d'esame preparata dai docenti della scuola. Sono state effettuate, nel mese di marzo, le prove INVALSI di italiano, matematica e inglese.

Tipologia di prove

- le diverse tipologie previste per la prima prova scritta: analisi e commento di un testo letterario, analisi e produzione di un testo argomentativo, riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità
- esercizi con risoluzione di problemi. In particolare si sono effettuate prove scritte che comprendevano esercizi e problemi sia di fisica che di matematica.
- questionari a risposta aperta
- trattazioni sintetiche di argomenti
- test strutturati a risposte singole, a scelta multipla, mirati su conoscenze e abilità specifiche (conoscenze di termini e concetti, analisi, comprensione)
- verifiche orali con interrogazioni articolate su diverse unità tematiche per esercitare e valutare le tecniche e le competenze espressive e potenziare le abilità logico-critiche

Valutazione

LICEO SCIENTIFICO STATALE "A. TASSONI"
Esame di Stato 2018 - 2019

Nella valutazione i singoli docenti, secondo quanto è stato concordato nel consiglio di classe all'inizio dell'anno scolastico, si sono attenuti a:

- conoscenze e competenze effettivamente possedute
- progressi compiuti rispetto al livello di partenza
- autonomia e capacità di autovalutazione
- impegno, interesse e partecipazione

Inoltre, nelle prove scritte e orali, si sono valutati anche i seguenti elementi

- conoscenza dei contenuti
- comprensione dei contenuti
- pertinenza e completezza delle risposte
- correttezza formale
- precisione lessicale
- coerenza logica
- organicità del discorso
- spunti critici personali
- originalità nella soluzione dei problemi

Definizione dei criteri comuni di corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza e abilità

E' stata concordata tra i docenti e inserita nel P.T.O.F. la seguente **scala comune di valutazione**

VOTO	SIGNIFICATO DEL CODICE PER LA VALUTAZIONE		GIUDIZIO SINTETICO
			Livello di acquisizione
10	RENDIMENTO / ECCELLENTE	a. Conoscenza degli argomenti con completezza di dati specifici, ampiezza e articolazione di elementi contestuali e storico-critici b. Competenza nello sviluppare analisi complesse in modo controllato e autonomo c. Capacità di elaborare sintesi e valutazioni documentate, personali e critiche, ed esprimerle in modo originale, appropriato ed efficace	a. Produttivo b. organico c. originale
9	RENDIMENTO OTTIMO	a. Conoscenza degli argomenti con completezza di dati specifici, contestuali e buona articolazione di aspetti storico-critici b. Competenza nello sviluppare analisi complesse in modo controllato, con un buon grado di autonomia c. Capacità di elaborare sintesi e valutazioni documentate e personali ed esprimerle in modo appropriato ed efficace	a. articolato b. approfondito c. critico
8	RENDIMENTO BUONO	a. Conoscenza degli argomenti con completezza di dati specifici e contestuali b. Competenza nello sviluppare ampie analisi in modo corretto e controllato c. Capacità di elaborazione autonoma di sintesi e valutazioni ed esposizione e precisa personale	a. Completo b. Assimilato c. autonomo
7	RENDIMENTO DISCRETO	a. Conoscenza degli argomenti nei nuclei essenziali e nelle loro articolazioni. b. Competenza nello sviluppare analisi puntuali ed applicazioni funzionali. c. Capacità di sintetizzare ed esprimere in maniera appropriata e articolata gli argomenti.	a. adeguato b. puntuale c. articolato
6	RENDIMENTO SUFFICIENTE	a. Conoscenza degli argomenti nei loro aspetti essenziali b. Competenza nello sviluppare analisi pertinenti ed applicazioni corrette.	a. essenziale

LICEO SCIENTIFICO STATALE “A. TASSONI”
Esame di Stato 2018 - 2019

		c. Capacità di sintetizzare ed esprimere in modo corretto e lineare gli argomenti.	b. pertinente c. lineare
5	RENDIMENTO INSUFFICIENTE	a. Conoscenza solo parziale degli argomenti. b. Competenza nello sviluppare analisi solo approssimative ed applicazioni imprecise. c. Capacità incerta di sintetizzare ed esprimere gli argomenti.	a. parziale b. approssimativo c. incerto
4	RENDIMENTO GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	a. Conoscenza frammentaria degli argomenti. b. Competenza carente nello sviluppare analisi coerenti e nel procedere correttamente nelle applicazioni. c. Scarsa capacità di sintetizzare ed esprimere gli argomenti.	a. frammentario b. poco coerente c. scarso
3	RENDIMENTO INSUFFICIENTE IN MISURA MOLTO GRAVE	a. Conoscenza parziale e scorretta degli argomenti b. Competenza assai carente nello sviluppare analisi e nel procedere nelle applicazioni c. Gravissima difficoltà a sintetizzare ed esprimere gli argomenti	a. scorretto b. molto carente c. confuso
1-2	RENDIMENTO Nullo	a. Conoscenza assente o gravemente frammentaria degli argomenti. b. Competenza inadeguata nello sviluppare analisi, anche dei soli elementi fondamentali e nel procedere nelle applicazioni. c. Capacità di sintetizzare ed esprimere gli argomenti inconsistente.	a. assente b. inadeguato c. inconsistente

Attività di recupero e di sostegno

La scuola, nel corso dell'anno, ha fornito un servizio di supporto didattico articolato in:

- **Recupero in itinere**, secondo le necessità.
- **Pausa didattica** effettuata in orario curricolare, anche su richiesta della classe.

Attività curriculari o extracurricolari

Si segnala la partecipazione degli studenti alle seguenti attività extracurricolari e curriculari:

Attività in orario curricolare:

- Teatro Storchi in inglese: “ *Dr. Jekyll and Mr Hyde* ”
- La classe ha svolto l'attività CLIL in Storia per il 30% delle ore totali (vedi programma della disciplina), con la collaborazione della collega di Inglese, prof.ssa Vitale.
- “Cittadinanza e Costituzione”: La classe ha partecipato nelle ore di Filosofia al progetto “AMBIENTE” in collaborazione con la Fondazione Collegio San Carlo (struttura presso la quale il progetto si è svolto come PCTO ex ASL). A partire dalla lettura di un classico della filosofia (Hans Jonas, *Il principio responsabilità*), la classe ha sviluppato un lavoro interdisciplinare sullo sviluppo di un'etica adeguata all'odierna società tecnologica, che ha esposto nel Workshop. Per altri temi attinenti a Cittadinanza e Costituzione si rinvia ai programmi di Storia e Filosofia.
- Progetto giornate delle biblioteche scolastiche: partecipazione alla conferenza in aula magna “Diritti e doveri dell'informazione” con Beppe Boni in data 23 ottobre.
- Lezione su un tema di bioetica tenuta da una ex studentessa del Tassoni, neo-laureata in medicina.
- “Educazione alla salute”: incontri con AVIS, ADMO e “Ottobre Rosa”. In particolare, il giorno 22 ottobre 2018, il nostro Liceo, come “Scuola che promuove la salute”, ha aderito alla manifestazione, proposta dal “Cesto di ciliegie”: Ottobre rosa, Convegno dedicato alla Prevenzione oncologica.
- Sportello d'ascolto

LICEO SCIENTIFICO STATALE “A. TASSONI”
Esame di Stato 2018 - 2019

- Stage di Biologia molecolare presso “Scienze in pratica” a Bologna
- Olimpiadi di Matematica e di Fisica (attività facoltative solo per gli studenti interessati)
- Campionati Sportivi Studenteschi: tornei di istituto; torneo di beach volley; (attività facoltative)
- Varie iniziative di orientamento universitario

Attività svolte in orario extracurricolare:

- Corso di preparazione ai test delle facoltà scientifiche
- Partecipazione alla rappresentazione teatrale "Operette Morali" al teatro S. Carlo ven. 7 dicembre h. 21
- Lezioni di Matematica in preparazione alla seconda prova d'esame.
- Partecipazione a manifestazioni sportive locali

Visite e viaggi di istruzione:

- Uscita didattica ai laboratori di biologia molecolare “Scienza in pratica “ di Bologna.
- Viaggio di istruzione a Le Chambon- sur – Lignon e Lione: La seconda Guerra mondiale, collaborazionismo e resistenza.

Crediti formativi:

Il Consiglio si è attenuto alle indicazioni di legge recepite dal Collegio dei docenti

PERCORSI PER COMPETENZE TRASVERSALI E ORIENTAMENTO (EX ASL)

La Legge 30 dicembre 2018, n.145, relativa al “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019/2021” (Legge di Bilancio 2019) ha apportato modifiche alla disciplina dei percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, che vanno ad incidere sulle disposizioni contenute nell’articolo 1, commi 33 e seguenti, della legge 13 luglio 2015, n. 107. A partire dall’anno scolastico 2018/2019 i percorsi di alternanza scuola lavoro sono ridenominati “percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento” e sono attuati per una durata complessiva: (...) c) non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei (prima 200 ore)

I percorsi di alternanza scuola lavoro (ora PCTO) svolti dalle classi del Liceo Scientifico Tassoni sono stati organizzati nell’arco del triennio 2016/17, 2017/18 e 2018/19 nel rispetto della normativa e hanno, nel complesso, previsto:

per le classi terze tirocini presso associazioni/enti pubblici e privati e una formazione generale, con esperti LAPAM, relativa ad aspetti giuslavoristici, contratti di lavoro, alla stesura del curriculum e alla conoscenza del tessuto produttivo locale. Sono state parte integrante della formazione anche i corsi sulla sicurezza: generale e rischio basso e medio.

Per le classi quarte la formazione generale è stata seguita da tirocini presso dipartimenti universitari di Unimore, aziende, associazioni, fondazioni presenti nel territorio, liberi professionisti e incontri con esperti rappresentanti del mondo del lavoro, come Confindustria.

Per le classi quinte la formazione è stata rivolta prevalentemente alla scelta del percorso universitario attraverso l’organizzazione di Attività di Orientamento e tirocini/stage presso dipartimenti universitari e/o fondazioni.

LICEO SCIENTIFICO STATALE “A. TASSONI”
Esame di Stato 2018 - 2019

In coerenza con le linee guida e le indicazioni ministeriali e normative dei PCTO (ex Alternanza scuola lavoro) i percorsi, elaborati in collaborazione con i tutor delle strutture ospitanti, svolti dagli alunni, individualmente o con la classe, hanno mirato al conseguimento e/o consolidamento delle competenze disciplinari, delle trasversali previste nel PECUP del Liceo a indirizzo scientifico e di quelle chiave di cittadinanza europea. Nella individuazione delle competenze da acquisire nel percorso progettuale si è fatto, spesso, riferimento all’EQF.

La classe nel corso del triennio ha svolto i seguenti percorsi:

Classe III Anno scolastico 2016/17		
Titolo percorso	Ente	Adesione Classe/Adesione individuale
Corso formazione specifica sulla sicurezza / corso di formazione generale in modalità e-learning sulla sicurezza.	Dott. Ing. Fuda / on-line Spaggiari	Adesione Classe (8h) Settembre/ottobre 2016
Imparare a risolvere problemi con le macchine matematiche	Associazione macchine matematiche	Adesione Classe (20h) Da ottobre a dicembre 2016
ASL presso Associazioni del Terzo settore	AVSM	Adesione Classe (20-40h) Febbraio 2017
Lezioni su il tessuto produttivo locale e sugli aspetti giuslavoristici. Le diverse forme contrattuali	Lapam Confartigianato Imprese - Modena Reggio Emilia	Adesione Classe (4h) Dicembre 2016- febbraio 2017
Promuovere il social Business nelle scuole secondarie dell’Emilia Romagna	Associazione Win Win	Adesione Classe (30h) Da marzo a maggio 2017
Simulazione seduta Parlamento Europeo	Associazione MEP Italia	Adesione individuale (10h) Da ottobre a dicembre 2016
Classe IV Anno scolastico 2017/2018		
Titolo percorso	Ente	Adesione Classe/Adesione individuale
Imparo a fare ricerca, promozione e divulgazione culturale	Fondazione San Carlo	Adesione Classe (40h) Da ottobre 2017 al 17 aprile 2018
Orientamento	Unimore	Adesione Classe (5h) Marzo 2018
Imparo a insegnare attraverso l’esperienza di Peer education nelle scuole secondarie di I grado	Città e Scuola	Adesione individuale (30h) Da novembre 2017 a 31 maggio 2018
Scuola chimica di base Estiva /autunnale	Unimore – Dipartimento di Scienze Chimiche	Adesione individuale (39h) dal 4/06/18 al 9/06/2018 oppure dal 10/09/18 al 14/09 2018
Come nasce e si sviluppa un farmaco	Unimore – Dipartimento di Scienza della vita	Adesione individuale (24h) dal 5/02/18 al 9/02/2018 oppure dal 10/09 al 14/09 2018
Minerali e conflitti	Unimore – Dipartimento di Scienze chimiche e geologiche – Museo gemma	Adesione individuale (39h) dal 5/02/18 al 9/02/2018
Diritti e discriminazioni intersezionali	Unimore – Dipartimento di Giurisprudenza	Adesione individuale (30h) 22/01/18 e dal 5/02/18 al 9/02/2018
Percorso di Alternanza scuola-lavoro sulla formazione e sul profilo dell’Ingegnere in relazione ai diversi ambiti professionali	Unimore DIF – Dipartimento Ingegneria Enzo Ferrari	Adesione individuale (36.5h) dal 12/02/18 al 16/02/2018
ASL presso i centri estivi CUS	CUS Modena ASD	Adesione individuale (90h) Dal 11/06/2018 al 14/092018

LICEO SCIENTIFICO STATALE "A. TASSONI"
Esame di Stato 2018 - 2019

Classe V Anno scolastico 2018/2019		
Titolo percorso	Ente	Adesione Classe/Adesione individuale
1) Imparo a fare ricerca, promozione e divulgazione culturale 2) Progettare un nuovo rapporto tra l'architettura e l'ambiente	Fondazione San Carlo	Adesione Classe (30h) Da novembre 2018 al 30 aprile 2019
Orientamento Universitario	Unimore e altre università sul territorio italiano	Adesione Classe (15h)

In allegato per la Commissione: sintesi percorsi seguiti da ogni studente nell'arco del triennio, stampato dal SIDI

CONTENUTI DISCIPLINARI

ITALIANO

Docente: Giacomo Molteni

Testo in uso : Luperini/Cataldi/Baldini/Gibertini/Castellana/Marchiani, La letteratura e noi vol. 4, 5, 6 + fascicolo Leopardi: il primo dei moderni, Palumbo

Linee operative

Il manuale in adozione è come ovvio quasi sempre stato il riferimento fondamentale, ma il docente si è riservato durante le lezioni frontali di ampliare e integrare in diverse circostanze quanto da esso illustrato con altri concetti o chiavi di lettura frutto di altre fonti o della propria personale formazione culturale. Ciò anche al fine di fornire, come giusto che sia, un'idea non dogmatica del libro di testo ed abituare ad una possibile pluralità di letture e interpretazioni dei fatti culturali.

Il lavoro svolto è stato di carattere essenzialmente diacronico e ha seguito un percorso cronologico, utilizzando perciò in maniera relativamente libera il manuale in uso, strutturato in parte per temi e grandi opere. Tale percorso ha riguardato essenzialmente l'evoluzione del pensiero e della produzione letteraria in Italia, e perciò si è tradotto nello studio di autori e nella lettura di testi per la quasi totalità italiani. Una significativa eccezione ha riguardato i grandi poeti del simbolismo francese (Baudelaire, Rimbaud, Verlaine), in considerazione dell'importanza avuta dai loro testi nella radicale svolta espressiva che ha portato alla nascita della poesia moderna.

A livello metodologico, la lezione frontale di carattere illustrativo è costantemente stata affiancata dalla lettura dei testi, generalmente svolta integralmente in classe tranne che per qualche passo in prosa particolarmente ampio, come momento non solo di verifica "sul campo" di quanto precedentemente spiegato e indicato ma anche, compatibilmente col tempo a disposizione, di ricerca e scoperta di concetti e sfumature non ancora affrontate, quindi di carattere laboratoriale. Quasi tutti i testi affrontati hanno coinciso con le scelte antologiche presenti nella forma cartacea del manuale in adozione, ma in qualche caso si è ritenuto opportuno non rinunciare a qualche altro testo ritenuto particolarmente significativo. **Tali testi sono contrassegnati nel programma con un asterisco.**

In alcune occasioni è stata proposta a singoli studenti particolarmente motivati la lettura e l'analisi autonoma, con relativa esposizione alla classe, di altri testi di autori in quel momento affrontati o ad essi legati oppure di brani e passi di approfondimento critico. I contenuti di tali attività sono poi entrati a far parte del patrimonio di conoscenze complessivo della classe, e quindi del programma.

La lettura è durante l'anno scolastico sempre stata di scelte antologiche, sia per quanto riguarda la poesia che la prosa. Nel corso dei periodi estivi tra il terzo e il quarto anno e tra il quarto e il quinto la classe è stata però invitata alla lettura integrale di alcuni classici della letteratura italiana ottonevicesca: *I Malavoglia* di Giovanni Verga, *Il Fu Mattia Pascal* di Luigi Pirandello, un'opera a scelta del Neorealismo più alcune sezioni de *La coscienza di Zeno* di Italo Svevo. Su tali letture, all'inizio dell'anno successivo è stato dedicato un momento di confronto e riflessione che ha costituito a tutti gli effetti un primo approccio di conoscenza con i relativi autori o movimenti letterari di appartenenza.

Si segnala inoltre che nel corso del quarto anno, nell'ambito di un Progetto Lettura di dipartimento, la classe ha affrontato la lettura (con successivo confronto-dibattito con un ex-docente dell'Istituto) del romanzo di Italo Calvino *La giornata di uno scrutatore*.

Infine, la quasi totalità della classe ha assistito nel corso dell'anno scolastico presso il Teatro S. Carlo a un allestimento teatrale delle *Operette Morali* di Giacomo Leopardi, in preparazione del quale, attraverso una assegnazione ad ogni studente di una "operetta" da leggere e presentare brevemente ai compagni, si è acquisita per sommi capi una conoscenza complessiva dell'opera.

P.S. Si segnala che per una particolare concausa di fattori il lavoro è in qualche momento proceduto più lentamente del previsto e questo renderà necessario, come accennato in seguito nel programma, completare il percorso storico-letterario con un paio di moduli di lavoro dopo la stesura del presente documento.

Sarà cura dello scrivente fornire alla Commissione tramite i membri interni integrazione del programma stesso con quanto effettivamente svolto dopo il 15 maggio.

Profilo della classe

La classe si è dimostrata in generale sempre interessata verso la materia, disponibile verso il lavoro proposto e con una buona capacità di assimilazione e organizzazione dei concetti fondamentali dei contenuti proposti. Alcuni alunni/e hanno evidenziato anche una certa capacità di affrontare in modo più personale e approfondito i contenuti stessi.

Per quanto riguarda la produzione scritta, la classe nel suo complesso, al netto di una forse inevitabile difformità di orizzonti culturali e di una conseguente diversa capacità di sviluppare in profondità argomenti e tematiche non strettamente legate all'ambito letterario e di studio, ha acquisito nel corso degli anni una generalmente corretta competenza esecutiva delle diverse tipologie di scrittura proposte, adeguandosi con una certa facilità alle variazioni ministeriali introdotte nell'anno in corso. Ha inoltre raggiunto un generalmente adeguato e in qualche caso apprezzabile livello di controllo dello strumento linguistico e conseguentemente di correttezza formale.

Dal punto di vista del profitto, pur non rilevandosi punte di particolare eccellenza il livello medio complessivo è sicuramente discreto/più che discreto, con un terzo degli allievi che saputo raggiungere risultati anche buoni.

Programma

Dal vol. 4 :

1. Alessandro Manzoni (completamento percorso 4° anno)

La tematica patriottica nelle tragedie e nelle Odi – Storia e fede: *Cinque Maggio* – Dal *Fermo e Lucia* ai *Promessi Sposi* – Il “romanzo senza idillio”

Testi: da *Adelchi*: coro atto III (pag. 402)

da *Odi*: *Marzo 1821* (pag. 68)

Cinque Maggio (pag. 223), con cfr. col *Giuramento di Pontida* di G. Berchet*

da *I promessi Sposi*: capitolo conclusivo*

Da fascicolo su Leopardi :

2. Giacomo Leopardi

La fase giovanile: conversione dall'erudizione al bello e sperimentalismo poetico - Idilli e Canzoni - Il pessimismo storico – Conversione dal bello al vero – Le *Operette morali* e il pessimismo cosmico – Il ruolo dello *Zibaldone* . L'”ultimo Leopardi”.

Testi : da *Canti* : - *L'infinito* (pag. 117)

- *A Silvia* (pag. 56)

- *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia* (pag. 88)

- *La ginestra*: vv. 1-51, 87-135 (pag. 94)

da *Operette Morali* : - *Dialogo della natura e di un islandese* (pag. 21)

- *Dialogo di Tristano e di un amico**

da *Zibaldone* : - “Il piacere, il reale e l'immaginario”(pag. 112)

- “La poesia sentimentale” (pag. 115)

- Altri brevi passi sul vago e indefinito, sulle “parole poetiche” e sulla

“rimembranza”*

Approfondimento: le teorie leopardiane in rapporto alle poetiche dei classici e dei romantici:
“Lo specchio e la lampada” (pag. 36)

Dal vol. 5 :

3. Le reazioni al Romanticismo

Giosuè Carducci: il ritorno al classicismo ; il poeta vate – La scapigliatura e il rifiuto della tradizione.

Testi : G. Carducci, da *Odi barbare* : - *Nella piazza di S. Petronio* *
E. Praga, *Preludio* (pag. 73)

4. Positivismo, Naturalismo e Verismo

Il pensiero positivista – Zola e il naturalismo francese – L’approdo in Italia delle teorie naturaliste: Luigi Capuana e il verismo.

Testi : E. Zola, da *Il romanzo sperimentale*: “Lo scrittore-scientista” (pag. 67)

5. Giovanni Verga

La produzione iniziale tardo-romantica e scapigliata – L’incontro con Capuana e la “conversione” verista – Le novelle e la riscoperta della Sicilia – L’approdo al romanzo: il ciclo dei “vinti” – Le strategie narrative: artificio della regressione, discorso indiretto libero, narrazione corale – Il pessimismo verghiano.

Testi : da *Vita dei campi* : - prefazione a *L’amante di Gramigna* (pag. 158)
- *Rosso Malpelo*: incipit e conoscenza generale della trama (pag. 168)
- *Fantasticherie* *
da *I Malavoglia* : - Prefazione (pag. 216)
- da cap. III: “Una narrazione a più voci” (pag. 226)
- da cap. XV: “L’addio di ‘Ntoni” (pag. 253)
da *Novelle rusticane* : *Libertà* (pag. 194)

6. Il simbolismo francese e la nascita della poesia moderna

Baudelaire e i *Fiori del male* – Gli emuli di Baudelaire : Rimbaud e Verlaine – La rivoluzione poetica: dal procedimento logico al procedimento analogico ; la sinestesia – Dal poeta vate al poeta veggente.

Testi : C. Baudelaire : da *I fiori del male*: *Corrispondenze* (pag. 130)
L’albatros (pag. 12)
Spleen (pag. 132)
da *Lo spleen di Parigi*: “La perdita dell’aureola” (pag. 127)
A. Rimbaud : - *Vocali* (pag. 69)
P. Verlaine : - *Arte poetica* *

7. Il decadentismo e i suoi volti

I fondamenti culturali scientifici (Einstein, Freud) e irrazionalistici (Bergson, Nietzsche) – Il richiamo al simbolismo francese: la complessità della natura e la poesia come strumento privilegiato di conoscenza – Il rifiuto dell’ideale borghese: estetismo, vitalismo, “maledettismo” – La crisi dell’individuo: la tipologia umana dell’“inetto”- Problemi di periodizzazione.

8. Giovanni Pascoli

Il rifiuto della storia e il tema del “nido” - La poetica del “fanciullino” – Il rinnovamento del lessico poetico: linguaggio pregrammaticale e postgrammaticale – Le tecniche poetiche:

simbolismo, impressionismo descrittivo, fonosimbolismo – L'ampliamento del concetto di "nido" e l'adesione al nazionalismo.

Testi : da *Il fanciullino* : "Il fanciullino" (pag. 271)

da *Myricae* : - *Arano**

- *X Agosto* (pag. 298)

da *Canti di Castelvecchio* : - *Nebbia**

- *Il gelsomino notturno* (pag. 304)

9. Gabriele D'Annunzio

Gli esordi: il distacco dai moduli carducciani e veristi - Il legame arte-vita –

L'ambiguo rapporto con le masse borghesi – D'Annunzio grande ricettore di

stimoli culturali stranieri – La fase estetizzante e quella dei "buoni sentimenti" – La fase

superomistica: *Alcyone* e il panismo – La fase "notturna" – D'Annunzio primo "mito" di massa.

Testi : da *Il piacere* : da cap. II libro I: "Andrea Sperelli, l'eroe dell'Estetismo" (pag. 454)

da *Alcyone* : - *La sera fiesolana* (pag. 348)

- *La pioggia nel pineto* (pag. 352)

- *Le stirpi canore* (pag. 358)

- *I pastori* (pag. 376)

da *Notturno* : Visita al corpo di Giuseppe Miraglia (pag. 327)

Approfondimento: tre parodie de *La pioggia nel pineto*: *La fontana malata* (A. Palazzeschi), *La pioggia nel cappello* (L. Folgore), *Piove* (E. Montale)

Dal vol. 6 :

10. La crisi della poesia: Crepuscolarismo e avanguardie storiche

La sensibilità crepuscolare come anti-dannunzianesimo – La "crisi d'identità" del poeta -

Gozzano e il crepuscolarismo ironico – Il futurismo e i suoi manifesti – Oltralpe: surrealismo, dadaismo, espressionismo.

Testi : S. Corazzini, *Desolazione del povero poeta sentimentale* (pag. 572)

A. Palazzeschi, *Chi sono?* (pag. 585)

M. Moretti, *A Cesena**

G. Gozzano, *La signorina Felicita ovvero la felicità* vv. 1-12, 49-78*, 290-326, 423-34 (pag. 576)

F.T. Marinetti,: - Il primo manifesto del Futurismo (pag. 66)

- Manifesto tecnico della letteratura futurista (punti salienti)*

11. Luigi Pirandello

Il microcosmo siciliano come paradigma dell'umanità – Forma e vita – Il relativismo

conoscitivo – L'umorismo pirandelliano e il "sentimento del contrario" – Le *Novelle per un*

anno e i romanzi – L'approdo teatrale e il "teatro nel teatro" – Pirandello e la società moderna:

Quaderni di Serafino Gubbio operatore – Il Pirandello "surreale".

Testi : da *L'umorismo* : "Che cos'è l'umorismo" (pag. 106)

da *Novelle per un anno* : - *Il treno ha fischiato* (pag. 159)

- *La carriola* (pag. 144)

Approfondimenti: - Analisi comparata di due novelle "surreali": - *Una giornata* (pag. 165) e

C'è qualcuno che ride (pag. 179)

12. Italo Svevo

Una figura particolare di letterato – I legami con la cultura mitteleuropea – L'antieroe sveviano: l'inetto – I primi romanzi e il "silenzio letterario" – *La coscienza di Zeno* e lo scardinamento della struttura del romanzo tradizionale – L'ingresso della psicoanalisi nella letteratura – Lo "scrivere male" di Svevo.

Testi : da *Senilità* : "L'incipit" (pag. 202)

da *La coscienza di Zeno* : - "La Prefazione del dott. S." (pag. 210)

- "L'ultima sigaretta" (pag. 219)

- "Il rivale e la proposta di matrimonio" (pag. 246)

- "Il finale del romanzo" (pag. 229)

13. L'antinovecentismo di Saba

La "poesia onesta" e il recupero della tradizione – Il rifiuto di dannunzianesimo ed ermetismo – La poesia come racconto autobiografico: il *Canzoniere* – Gli influssi psicoanalitici

Testi: dal *Canzoniere*: - *A mia moglie* (pag. 365)

- "*Mio padre è stato per me l'assassino*" (pag. 385)

14. Ermetismo e "poesia pura": Giuseppe Ungaretti

Caratteristiche del movimento ermetico – Il concetto di "parola pura" in Ungaretti – Ungaretti poeta di guerra : *L'allegria*

Testi : da *L'allegria* : - *Fratelli* (pag. 317)

- *Veglia* (pag. 320)

- *Il porto sepolto* (pag. 329)

- *I fiumi*

15. Eugenio Montale

Il "male di vivere" – Il paesaggio montaliano e il correlativo oggettivo- Il rapporto con la tradizione poetica: influssi leopardiani e danteschi – La figura femminile e la sua funzione "salvifica" – L'evoluzione montaliana attraverso le sue prime quattro raccolte.

Testi: da *Ossi di seppia*: - *Non chiederci la parola* (pag. 32)

- *Spesso il male di vivere* (pag. 433)

- *Merigiare pallido e assorto* (pag. 431)

- *Cigola la carrucola del pozzo**

da *Le occasioni*: - *La casa dei doganieri* (pag. 450)

da *La bufera e altro*: - *Piccolo testamento**

da *Satura*: - *Ho sceso dandoti il braccio**

N.B. Nel periodo successivo al 15 maggio si prevede di svolgere i seguenti moduli, di cui si fornirà alla Commissione argomenti e testi in dettaglio:

16. La stagione del Neorealismo e il suo declino

17. Italo Calvino

LATINO

Docente: Giacomo Molteni

Testo in uso : Garbarino/Pasquariello, Colores vol. 2 e 3, Paravia

Diversamente che per la disciplina di Italiano, lo scrivente ha iniziato il suo percorso con la classe solo a partire dal quarto anno di corso.

Pur essendo il programma svolto esclusivamente incentrato sulla letteratura latina, l'attività di traduzione autonoma, in linea con la programmazione comune concordata all'interno del nostro dipartimento, non è stata del tutto abbandonata, ed in ogni quadrimestre una delle verifiche scritte si è basata sulla traduzione di un breve passo in lingua originale di un autore in prosa (Livio nel 1° quadrimestre, Tacito nel secondo), con annessa analisi stilistico-retorica e di contenuto. In preparazione a queste prove sono state anche effettuate esercitazioni di traduzione guidata in classe.

In relazione a tale dimensione linguistica della materia, comunque basilare per la corretta comprensione e analisi dei brani d'autore in lingua originale, la classe nel suo complesso (a parte qualche eccezione) ha evidenziato specie nel primo quadrimestre il permanere di lacune di conoscenza/competenza, che non hanno comunque impedito di raggiungere un profitto mediamente discreto grazie alla compensazione con uno studio applicato e costante della letteratura. Nel secondo quadrimestre, attraverso il lavoro su un più ampio ventaglio di brani in lingua, anche da questo punto di vista si è registrato un generale miglioramento.

Nella scelta degli autori da inserire in programma, al di là di alcuni "classici" imprescindibili, si è generalmente optato per autori di prosa anziché di poesia proprio per offrire maggiori possibilità di lavoro di rinforzo linguistico.

N.B. Per ampliare il lavoro su brani in lingua originale al fine di migliorare le conoscenze/competenze sulle strutture latine, sono stati forniti dall'insegnante alcuni testi non presenti nel manuale in uso, che nel seguente programma sono contrassegnati con un asterisco.

Programma

Dal volume 2 :

L'età augustea

1. Tito Livio

Note sull'autore – *Ab urbe condita libri* - Lo stile

Testi in traduzione :

da *Ab urbe condita* : - La *praefatio* (pag. 346)

- L'apologo di Menenio Agrippa (pag. 354)

Testi in lingua :

da *Ab urbe condita* : - Clelia (pag. 352)

-- La prefazione alla terza decade e il giuramento di Annibale (pag. 362)

- Il ritratto di Annibale (pag. 367)

- Il valico delle Alpi*

- La lotta contro la montagna*

- Le rocce spezzate*

Dal vol. 3 :

L'età giulio-claudia

Inquadramento generale

2. Fedro e la favola in versi

Caratteristiche dell'opera – Il rapporto con Esopo – L'*Appendix Perottina* e le innovazioni tematiche

Testi in lingua :

- da *Phaedri Augusti liberti fabulae Aesopiae* : La volpe e l'uva (pag. 21)

Testi in traduzione : -

- da *Phaedri Augusti liberti fabulae Aesopiae* : Il lupo e l'agnello (pag. 23)

- da *Appendix Perottina* : La vedova e il soldato (pag. 22)

3. Seneca

La vita – Il pensiero – I *Dialogi* – La concezione del tempo – Le *Epistulae ad Lucilium* - Lo stile.

Testi in traduzione :

- da *De vita beata* : La felicità consiste nella virtù (pag. 96)

- da *De brevitae vitae* : La galleria degli occupati (pag. 76)

- da *Epistulae Morales ad Lucilium*: Il dovere della solidarietà (95, 51-53, pag. 102)

Testi in lingua :

- da *De ira* : La lotta contro l'ira (pag. 84)

- da *De brevitae vitae*: - La vita è davvero breve? (pag. 66)

- Il valore del passato (pag. 73, con tagli)

- da *Epistulae Morales ad Lucilium* : Riappropriarsi di sé e del proprio tempo (I, pag. 79)

Gli schiavi (47, 1-4, pag. 103)

4. Lucano e l'epica antitradizionale (cenni)

L'autore – La *Pharsalia* - Lo stile

5. Petronio

Il romanzo dalla Grecia a Roma – La questione dell'autore del *Satyricon* - La questione del genere letterario – Il realismo petroniano

Testi in traduzione :

- da *Satyricon* : Trimalchione entra in scena (pag. 167)

Il testamento di Trimalchione (pag. 176)

La matrona di Efeso (pag. 181)

Testi in lingua :

- da *Satyricon* : La lingua di un ubriaco*

La presentazione dei padroni di casa**

** solo osservazione delle particolarità linguistiche

L'età dei Flavi, Nerva e Traiano

Inquadramento generale

6. Quintiliano

La vita – L'*Institutio Oratoria*: finalità e contenuti – La pedagogia di Quintiliano – La decadenza dell'oratoria secondo Quintiliano

Testi in traduzione : da *Institutio Oratoria*: Vantaggi dell'insegnamento collettivo (pag. 276)

L'importanza della ricreazione (pag. 278)

Severo giudizio su Seneca (pag. 283)

Testi in lingua: da *Institutio Oratoria*: - Obiezioni mosse all'insegnamento collettivo (pag. 270)
- Il maestro ideale (pag. 284)

7. Tacito

Vita e carriera politica – *L'Agricola* – *La Germania* Il *Dialogus de oratoribus* – Le opere storiche: *Historiae* ed *Annales* – La concezione e la prassi storiografica - La lingua e lo stile – Tacito nel tempo

Testi in traduzione :

- da *De vita Iulii Agricolae*: Il discorso di Calgaco (pag. 353)

- da *Annales* : - L'uccisione di Britannico (pag. 379)

- Nerone e l'incendio di Roma (pag. 385)

- La persecuzione dei cristiani (pag. 386)

Testi in lingua :

- da *Annales*: Il proemio (pag. 372)

- da *Germania* : *L'incipit* dell'opera (pag. 356)

Purezza razziale e aspetto fisico dei Germani (pag. 358)

Le risorse naturali e il denaro (pag. 360)

Autorità dei capi e comportamento in battaglia*

Rapporti tra principe e seguito in guerra*

L'educazione dei figli e la successione ereditaria*

Guerre tra Romani e Germani*

L'età di Adriano e degli Antonini

8. Apuleio tra romanzo e magia

La vita – *L'Apologia* – Le *Metamorfosi* o *Asinus aureus* e il confronto con Petronio – La *fabula* di Amore e Psiche - Lo stile

Testi in traduzione :

da *Metamorphoseon libri XI* : Il proemio e l'inizio della narrazione (pag. 429)

Il ritorno alla forma umana e il significato delle vicende di Lucio
(pag. 439)

Testi in lingua :

da *Metamorphoseon libri XI* : Lucio diventa asino (seq. 24-parte seq. 25, pag. 431)

INGLESE

Docente: Prof.ssa Nicoletta Vitale

Testo in adozione: Past and Present Lorenzoni Pellati - Black Cat

La maggioranza degli alunni della classe fa parte del nucleo originale che ho seguito come docente di inglese per tutto il quinquennio. Sono ragazzi, nel loro complesso, dotati di buone capacità e potenzialità che hanno evidenziato nel tempo in molteplici occasioni.

Nel corso di quest'ultimo anno però non tutti hanno sempre seguito con attenzione le attività proposte. Nonostante questo il lavoro è risultato alla fine sufficientemente regolare.

La classe è nel suo complesso divisa in due gruppi: alcuni studenti sono apparsi interessati ai contenuti letterari previsti per il triennio, hanno rivisto gli argomenti con attenzione e sono riusciti a raggiungere appieno gli obiettivi. Sono quindi in grado di analizzare un testo letterario e di apprezzarlo criticamente. Altri, invece, a causa di un impegno carente e di un'attenzione non adeguata, hanno ottenuto risultati solo mediocri o anche insufficienti.

La metodologia adottata per lo studio della letteratura, iniziata nel terzo anno, ha continuato a privilegiare, come già nello studio della lingua, il coinvolgimento attivo e costante dell'alunno nel processo di apprendimento al fine di perseguire, nel corso del triennio, i seguenti obiettivi:

- Potenziare l'abilità di lettura tramite l'attività di scanning, skimming, extensive e intensive reading e lo sviluppo della competenza comunicativa attraverso la produzione sia scritta che orale;
- Riconoscere la funzione comunicativa specifica del linguaggio letterario ed essere consapevoli della differenza esistente fra uso comune della lingua e linguaggio letterario;
- Analizzare un testo letterario sul piano tematico formale evidenziando le caratteristiche dei vari generi;
- Operare sintesi e formulare giudizi personali motivati;
- Situare un testo nel proprio periodo storico-sociale;
- Effettuare collegamenti interdisciplinari.

La lezione in classe è avvenuta principalmente in lingua straniera ed ha seguito le seguenti fasi:

- Motivazione e anticipazione;
- Decodificazione e comprensione del testo;
- Analisi stilistica;
- Personalizzazione;
- Collegamenti extratestuali.

Concezione e criteri per le verifiche orali e scritte per l'attribuzione delle valutazioni.

Verifiche

- 1) La verifica è servita fundamentalmente per l'accertamento dei livelli raggiunti.
- 2) E' stata inoltre utile strumento per l'attivazione di interventi differenziati.
- 3) Ogni verifica è strettamente legata all'insegnamento.
- 4) I tipi di verifica sono stati generalmente diversificati in considerazione della varietà di stili di apprendimento.
- 5) L'esercitazione non è mai stata usata come momento di verifica
- 6) La verifica ha presupposto precisi criteri valutativi forniti agli studenti.
- 7) Sia nelle verifiche orali che in quelle scritte sono stati testati e valutati i seguenti aspetti:
 - competenza linguistica e comunicativa

LICEO SCIENTIFICO STATALE "A. TASSONI"
Esame di Stato 2018 - 2019

- lo sviluppo delle abilità cognitive
 - l'acquisizione delle abilità di studio
 - la capacità di analisi e comprensione di testi vari
8. I tipi di testo usati per le prove sono generalmente autentici
1. Lo strumento di valutazione è il voto da 1 a 10.
 2. La valutazione finale ha tenuto conto non solo delle prove sommative ma anche dell'interesse dell'allievo per la disciplina, della partecipazione, del rispetto delle consegne e dell'impegno extra scolastico.

Le prove scritte proposte agli alunni si possono così classificare:

Analisi di testi narrativi attraverso:

comprensione del contenuto

identificazione dell'ambientazione

analisi stilistica

identificazione di intenti e modalità comunicative

reperimento delle tematiche, stili, tecniche, atteggiamenti legati a un particolare autore o movimento letterario.

Analisi di testi poetici attraverso:

comprensione del significato

identificazione della voce parlante

analisi dell'esperto formale nelle varie componenti

analisi delle scelte linguistico lessicali

identificazione del genere di testo poetico

reperimento di poetiche, stili, immagini legate a un particolare movimento

Analisi di testi teatrali attraverso:

identificazione del tipo di stage directions

identificazione del tipo di dialogo

reperimento di convenzioni legate a particolari esigenze sceniche.

Sono stati effettuati spesso collegamenti fra le opere letterarie ed espressioni pittoriche per evidenziare le tematiche affrontate

Gli studenti hanno inoltre visto trasposizione cinematografiche di testi tratti in classe che sono state ampiamente analizzate e discusse.

PROGRAMMA DI LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

The Romantic Age

Obiettivi:

1. Conoscere gli aspetti fondamentali del periodo romantico in Inghilterra sul piano storico sociale e letterario;
2. Rintracciare l'evoluzione del termine romantico fino ad includerne il valore attuale;
3. Operare confronti tra la nascita e lo sviluppo del movimento romantico in Inghilterra e negli altri paesi europei;
4. Analizzare testi poetici ed in prosa di autori romantici per evidenziarne gli elementi caratterizzanti;
5. Individuare i concetti chiave del periodo;
6. Operare collegamenti tra il Romanticismo in letteratura e in arte.

Historical Background

Social Background

Literary Background

W. Wordsworth life and works

From Lyrical Ballads

Daffodils

The solitary reaper

Composed upon Westminster Bridge

S.T. Coleridge life and works

The Rime of the Ancient Mariner

P.B. Shelley life and works

Ode to the west wind

J. Keats life and works

Ode on a Grecian urn

Prose Fiction

J. Austen life and works

From Pride and prejudice

M. Shelley

From Frankenstein

Tempo 30 ore

LICEO SCIENTIFICO STATALE "A. TASSONI"
Esame di Stato 2018 - 2019

The Victorian Age

Obiettivi:

1. Conoscere gli aspetti fondamentali del periodo vittoriano in Inghilterra sul piano storico, sociale e letterario.
2. Analizzare testi di autori vittoriani ed evidenziare gli elementi caratterizzanti le varie fasi di questo periodo.
3. Operare collegamenti con la letteratura italiana della seconda metà dell'ottocento e con le relative tematiche.

Historical Background

Social Background

Literary Background

Prose fiction

C. Dickens life and works

From Oliver Twist

E. Bronte life and works

From Wuthering Heights

C. Bronte life and works

From Jane Eyre

O. Wilde life and works

From Picture of Dorian Gray

From The Importance of being Earnest

L. Stevenson

From Dr. Jekyll and Mr Hyde

Tempo ore 20

The Modern Age

Obiettivi:

1. Conoscere gli aspetti fondamentali del periodo del modernismo dal punto di vista storico, sociale e letterario.
2. Analizzare testi di autori del periodo evidenziando le novità a livello tecnico formale
3. Conoscere gli aspetti fondamentali del colonialismo inglese e puntualizzare le diverse caratteristiche degli autori coloniali.

Historical Background

LICEO SCIENTIFICO STATALE "A. TASSONI"
Esame di Stato 2018 - 2019

Social Background

Literary Background

The War Poets

W. Owen life and works

The parable of the old man and the young

The last Laugh

Dulce et decorum est

R. Brooke "The soldier"

Sassoon

They

J. Conrad life and Works

From Heart of Darkness

E.M. Foster life and works

From A Passage to India

From A room with a view

J. Joyce life and works

Dubliners (Araby, Eveline, A Painful Case, The Sisters, A Mother, The Dead)

G. Orwell life and works

From 1984

A. Huxley life and works

From Brave new world

Anand life and works

From Untouchable

Frayn

Copenhagen

Drama

The Theatre of the Absurd

S. Beckett life and works

LICEO SCIENTIFICO STATALE “A. TASSONI”
Esame di Stato 2018 - 2019

Waiting for Godot

Tempo 30 ore

Partecipazione spettacoli teatrali in lingua:

“Dr. Jekyll and Mr. Hyde”

Visione integrale commentata dei seguenti films in lingua originale:

“Jane Eyre”

“The Hours”

“A Passage to India”

“A Room with a view”

“The Road”

All'interno del programma cronologico si possono osservare i nuclei tematici di seguito indicati:

Buildingsroman (Austen, Foster, Conrad, Orwell)

Nature versus town (Wordsworth, Dickens, Orwell)

The double (Wilde, Conrad)

The relationship between art and life (Keats, Wilde)

Colonialism and literature (Conrad, Foster, Anand)

Alienation and paralysis (Joyce, Beckett)

Utopia and Distopia (Orwell, Huxley)

Il romanzo femminile (Austen, Bronte)

Prof. Nicoletta Vitale

STORIA

Docente: Prof.ssa Maria Laura Marescalchi

Testo in adozione: Z. Ciuffoletti, U. Baldocchi, S. Bucciarelli, S. Sodi, *Comprendere la storia. Scoprire le differenze, interpretare i cambiamenti*, D'Anna, Vol. 3°.

Programma svolto:

MODULO 1. Il Novecento: elementi per una periodizzazione

Acquisire le coordinate fondamentali per affrontare lo studio della storia del Novecento; individuare fratture e continuità; confrontare interpretazioni storiografiche.

Il Novecento: secolo breve o secolo lungo? Le interpretazioni di Eric J. Hobsbawm e di Charles S. Maier a confronto. Materiali di riferimento:

- Eric Hobsbawm, da *Il secolo breve*, Rizzoli, Milano 1994, "Il secolo: uno sguardo a volo d'uccello", pp. 13-30.
- Charles Maier, "Secolo corto o epoca lunga? L'unità storica dell'età industriale e le trasformazioni della territorialità", in C. Pavone (a cura di), *'900. I tempi della storia*, Donzelli, Roma 1997, pp. 29-56. Si richiede la lettura almeno delle pp. 29-36 e 55-6.

MODULO 2. The First World War/La Grande Guerra

CLIL World War One

Objectives: Acquire information and the fundamental lexicon to deal with WW1; analyse and compare primary and secondary sources.

Origins, outbreak and conclusions

In July-August 1914 a local war quickly escalated into one incorporating most of Europe and substantial parts of the world. After four years of fighting and millions dead, the conclusion of the conflict resulted in the dramatic restructuring of European and international boundaries. How did this conflict begin? Why did it escalate and what was the impact of both war and peace on the countries involved?

To answer these questions, the class will be split into five groups working on the following short essays written by the British historian David Stevenson for the British Library website:

<https://www.bl.uk/world-war-one/articles/europe-before-1914>

<https://www.bl.uk/world-war-one/themes/origins-outbreak-and-conclusions>

<https://www.bl.uk/world-war-one/articles/neutrality-and-intervention>

<https://www.bl.uk/world-war-one/articles/making-and-breaking-nations>

<https://www.bl.uk/world-war-one/articles/aftermath>

Each group will summarize an essay, in order to share its gist with the rest of the class. At the end of the task, a shared glossary will be built.

The historians' debate

Who started the war? <http://www.bbc.com/news/magazine-26048324> Work in groups: read and underline in the texts the reasons presented by historians to support his/her own interpretation. Then a role play will follow: three historians will debate each other and with one/two journalist(s).

Dealing with primary sources

What kind of propaganda techniques were utilised during World War One? Professor Jo Fox provides fascinating insights into this topic, using unique historical sources from the British Library's collection and other archival footage, in the video: <https://www.bl.uk/world-war-one/videos/world-war-one-propaganda>. Students will answer questions about it.

The teacher will give some links to primary sources in order to explore on the web one of the following topics: 1) Life as a soldier 2) Women and gender roles during the war. The expected outcome is a short text completed by a couple of images or photos about the chosen topic.

La Grande Guerra degli Italiani

Visione commentata di ampi stralci del dvd di Paolo Rumiz e Alessandro Scillitani, *L'albero tra le trincee. Paolo Rumiz nei luoghi della Grande Guerra*, Artemide Film, 2013.
Presentazione alla classe del volume di Antonio Gibelli, *La Grande Guerra degli italiani, 1915-1918*, Milano 1998, da parte di uno studente.

MODULO 3. L'età dei totalitarismi

Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo. La costruzione dello «Stato totalitario»

La crisi economica, sociale e istituzionale del dopoguerra. La nascita dei Fasci di combattimento, lo squadristo, il Partito nazionale fascista. La marcia su Roma, il delitto Matteotti, la svolta del 3 gennaio 1925 e la costruzione del regime: le «leggi fascistiche», la politica economica, l'irreggimentazione della società, il Concordato, i miti e il culto del capo, controllo, repressione e mobilitazione, imperialismo e impresa d'Etiopia (passo di E. Ragonieri, p. 186), le leggi antiebraiche.

FONTI: Angelo Tasca, *Nascita e avvento del fascismo*: passi p. 145 e 150. Benito Mussolini, passi da: discorso del bivacco (16 nov. 1922), p. 145; discorso del 3 gen. 1925 (NEL WEB). Giacomo Matteotti denuncia alla Camera dei deputati la violenza fascista, p. 157. I nuovi poteri del capo del governo, p. 159. La Carta del lavoro, p. 169. Il Concordato tra Stato e Chiesa, p. 173. Il «catechismo» fascista, p. 183. Le leggi razziali, p. 190 e il discorso di Mussolini a Trieste, il 18 settembre 1938, <https://www.youtube.com/watch?v=IsoQdrnKDK4>.

La classe ha poi lavorato divisa in gruppi, a ciascuno dei quali era stato assegnato un piccolo dossier di fonti su: l'ideologia del fascismo e il confronto con gli altri partiti; la formazione del regime; la politica culturale; la politica economica e il corporativismo; la politica coloniale; le leggi antiebraiche a Modena.

Materiali tratti da: Alberto De Bernardi, Scipione Guarracino, *L'operazione storica*, ES Bruno Mondadori, 1993, Vol. 4°. Le fonti sulle Leggi antiebraiche a Modena sono conservate presso archivi locali (indicati con la sigla in alto a destra) e sono tratte dalla valigetta didattica *Le leggi razziali*, realizzata dal Comune di Modena nel novembre 1998, e curata da F. Baldelli, A. Defez, M. Gherardi, A. Ghinelli, N. Sponza, L. Stefani.

PERCORSO STORIOGRAFICO: Fascismo, fascismi? Le diverse stagioni della storiografia sul fascismo (NEL WEB).

- Gruppi di discussione 1: Renzo De Felice, *Le interpretazioni classiche del fascismo*.
- Gruppi di discussione 2: a) Renzo De Felice, *Interpretazione del fascismo*. b) Enzo Collotti, *Il fascismo come problema europeo*. c) Emilio Gentile, *Per una teoria generale del fascismo: l'approccio multidimensionale*.

Il contesto: i totalitarismi e la crisi della democrazia

Per una riflessione preliminare sulla categoria di *totalitarismo*: Il comunismo e il dominio dell'uomo sull'uomo, p. 121. I caratteri peculiari del totalitarismo sovietico (NEL WEB). Il fascismo, una dittatura come le altre?, p. 167. La «rivoluzione» del nazismo, p. 199. Brevissimi passi tratti da *Le origini del totalitarismo* di H. Arendt (fot.).

- Il comunismo in Russia tra Lenin e Stalin: sintesi pp. 138-9.
- Hitler e il regime nazionalsocialista: sintesi pp. 220-1. FONTI: Il programma della Nsdap, p. 203. Il *Führerprinzip*, p. 217. Hitler e l'educazione dei giovani, p. 214. Le leggi di Norimberga <http://www.assemblea.emr.it/cittadinanza/attivita-e-servizi/formazione-pdc/viaggio-visivo/ideologia->

[nazista-e-il-razzismo-fascista/la-discriminazione-degli-ebrei-tedeschi/le-leggi-di-norimberga](http://www.radio3.rai.it/dl/portaleRadio/media/ContentItem-aaef25ba-04c1-413d-a794-b88c32ceca99.html). La notte dei cristalli raccontata da Anna Foa, da ascoltare a casa come preparazione al percorso CLIL: <http://www.radio3.rai.it/dl/portaleRadio/media/ContentItem-aaef25ba-04c1-413d-a794-b88c32ceca99.html>

CLIL What could they know? Censorship and Information about the November Pogrom 1938

In November 1938 Germany erupted into violence. The organized pogrom was launched by the Nazi government and promoted by the German press as an act of "indignation". The event is also known as "Kristallnacht" or "night of broken glass" which refers to the fragments of shattered window glass that littered the sidewalks in front of the Jewish shops vandalized during the night. But much more than glass was broken: more than 1400 synagogues were burnt down and plundered, more than 30000 Jews were arrested and sent temporary to concentrations camps and between 1300 and 1500 people were killed.

Description and materials: <http://la.historiana.eu/la/activity/what-could-they-know/>;
<https://www.ushmm.org/information/exhibitions/online-exhibitions/special-focus/kristallnacht> (videos).

MODULO 4. La Seconda guerra mondiale: guerra totale, guerra ai civili, guerra razziale

La guerra

Quadro sintetico dei successivi passi della Germania contro il Trattato di Versailles e della mancata reazione delle altre potenze europee. Il fallimento delle politiche di *appeasement*. Cenni alla Guerra civile spagnola. Il progressivo avvicinamento dell'Italia alla Germania. FONTI: La pace rimessa in discussione, passi. p. 261. Thomas Mann sull'Accordo di Monaco, p. 275. Il Patto d'Acciaio, p. 277.

- Indicazione sintetica della varie fasi della guerra. La svolta del 1941. Il momento di massima espansione dell'Asse: cartine pp. 314 e 315. STORIOGRAFIA: D. Mack Smith, *Mussolini porta in guerra l'Italia*, p. 331. La svolta 1942-1943, il crollo dell'Italia e la sua divisione dopo l'8 settembre. La Resistenza europea e italiana. STORIOGRAFIA: C. Pavone, passi da *Una guerra civile. Saggio storico sulla moralità nella Resistenza*, Una definizione controversa e Una scelta chiara e difficile, fot.
- Le donne di fronte alla guerra: Nadia Fusini, *Hannah e le altre*; Helga Schneider, *Il rogo di Berlino*. La resistenza: Italo Calvino, *Il sentiero dei nidi di ragno* (in particolare, passi dal cap. IX); Beppe Fenoglio, *Una questione privata* e *Il partigiano Johnny*. I libri, letti da alcuni/e studenti durante l'estate, sono stati presentati da studenti o discussi con loro in classe.

Guerra ai civili e guerra razziale

- Guerra ai civili e massacri. La guerra razziale e la *Shoah*; le quattro fasi dello sterminio degli ebrei d'Europa: emigrazione, ghettizzazione, massacri, campi di sterminio. La violenza italiana nei Balcani (FONTI, nel WEB). Spostamenti di popolazioni al termine della guerra, in particolare la questione del confine orientale, ben esplorata da alcuni storici in questo video: <https://youmedia.fanpage.it/video/aa/Wn4-B-SwUy2MHhdq> (visto a casa).
- La *Shoah* tra memorialistica e letteratura: Helen Lewis, *Il tempo di parlare*; Edith Bruck, *Quanta stella c'è nel cielo*. Per una riflessione su vittime e carnefici: Primo Levi, *I sommersi e i salvati*; Hannah Arendt, *La banalità del male*; Gitta Sereny, *In quelle tenebre*. Di questi libri, letti da alcuni/e studenti durante l'estate, sono stati presentati alla classe da studenti soltanto quelli di P. Levi e di G. Sereny.

MODULO 5. La guerra fredda

[in corso al momento della stesura di questo Documento]

CLIL Berlin: a Symbol of the Cold War

- After the Second World War: a divided city.

The construction of the Berlin Wall. Key concepts: Cold War; The Marshall Plan; NATO; Warsaw Pact. Definitions. Brainstorming; Reading; Viewing maps; Group discussions.

- Two American presidents in Berlin: John F. Kennedy and Ronald Reagan.

Two political speeches (videos have to be previously watched at home): J.F. Kennedy, *Ich bin ein Berliner*, <https://www.youtube.com/watch?v=56V6r2dpYH8>; R. Reagan, *Mr. Gorbachev, tear down this wall!*, <https://www.youtube.com/watch?v=5MDFX-dNtsM> (until 12:07).

Listening; Analysing sources; Group discussions; Answering questions.

- The fall of the Berlin Wall.

Key concepts: Glasnost; Iron Curtain; Monday demonstrations.

Brainstorming; Reading; Analysing sources; Group discussions.

Material taken from: C. Hutchinson, A. Pinnell, S. Wright, *CLIL History. The Twentieth Century*, Milano 2012.

Eventuale approfondimento sui muri: David Bidussa, *25 anni dopo il crollo del muro di Berlino, nel mondo hanno vinto i muri* (9/11/2015), http://www.glistatigenerali.com/integrazione_storia-cultura/25-anni-dopo-il-crollo-del-muro-di-berlino-nel-mondo-hanno-vinto-i-muri/; *Dopo 25 anni tutti i 'muri' ancora esistenti* (7/11/2014), http://www.adnkronos.com/fatti/esteri/2014/11/07/dopo-anni-tutti-muri-ancora-esistenti_kXZZSWm99r836VZxSIHdNP.html

La costruzione della democrazia in Italia nel contesto della Guerra Fredda

Una nuova fase della storia d'Italia: il referendum istituzionale e l'avvento della repubblica. La Costituzione. La fine dell'unità antifascista, le elezioni del 1948; l'alba e il tramonto della «prima Repubblica». La Democrazia cristiana e il Partito Comunista.

STORIOGRAFIA: Paul Ginsborg, *Resistenza al potere?*, p. 547. FONTI: La difficile costruzione della democrazia: il ruolo dei cittadini e la struttura del potere politico, p. 527. A. De Gasperi e altri, *I principi della neonata Democrazia cristiana*, p. 529. Il «partito nuovo» di Togliatti (fot.). Manifesti elettorali del 1948 (presentazione). L'adesione alla NATO: dal discorso di A. De Gasperi alla Camera, *Perché aderire al Patto Atlantico?* (fot.). Sintesi Cap. 19, p. 545.

L'effetto del crollo del muro di Berlino sulla politica italiana, STORIOGRAFIA e FONTI: *La trasformazione incompiuta della politica italiana* (passi di P. Scoppola, G. Colombo, S. Berlusconi), p. 579. *Il messaggio del presidente Cossiga alle Camere del 26 giugno 1991*, p. 585. Sintesi Cap. 20, p. 572 e Cap. 21, §§ 1 e 2, p. 600.

Il processo di integrazione europea

Lo stato attuale: Roberto Esposito, *Il vero principio di sovranità e la notte della politica*, "la Repubblica", 19/02/2017. Anthony Giddens, *Europa e globalizzazione*, p. 707.

Le origini della costruzione europea. Uno sguardo sintetico al processo di integrazione, dalla Ceca all'Unione europea al successivo allargamento.

Un sito per esplorare la storia dell'integrazione europea: https://europa.eu/european-union/about-eu/history_it#1945-1959

FONTI: Il Manifesto di Ventotene, sogno europeista di Altiero Spinelli ed Ernesto Rossi: <https://www.youtube.com/watch?v=InEN-JWcTe0>. *Lo spirito conciliatore e la volontà innovatrice dei <<padri fondatori>> dell'Europa unita* (passi di Jean Monnet, Konrad Adenauer, Alcide de Gasperi), p. 607. *La Dichiarazione Schuman del 9 maggio 1950*, p. 610. La firma dei Trattati di Roma, (25 marzo 1957): <https://www.youtube.com/watch?v=s4nXDadjlrE> (*La settimana Incom*, del 27/03/1957) e https://www.youtube.com/watch?v=ZlFu_X3AvUE (Rai Storia). *Il Trattato di Maastricht*, p. 616. La firma del Trattato (7 febbraio 1992): https://www.youtube.com/watch?v=zS_KL8CBbXQ (Ag. Vista).

NB: Tutti i video sono da guardare a casa.

Scelte didattiche

Nel corso dell'intero triennio, ho organizzato il lavoro attraverso una **programmazione modulare** che individua alcuni percorsi significativi e in sé conclusi nel quadro della programmazione comune del Dipartimento e delle indicazioni ministeriali. Pur avendo cercato il più possibile di sfruttare quanto offriva il **manuale** in adozione, di cui condivido largamente l'impianto storiografico e didattico, per la scelta delle fonti e dei passi storiografici, ho utilizzato anche **materiali integrativi**: alcune risorse estratte dal *web*, qualche materiale audiovisivo o multimediale, qualche breve testo fornito in fotocopia. Alla fine dello scorso anno, avevo suggerito delle letture integrali; alcune di queste sono state presentate alla classe da studenti, altre sono state discusse brevemente, con risultati generalmente buoni, talora ottimi.

Le **verifiche** si sono svolte in forma prevalentemente scritta, anche di lavori svolti a casa, a causa dei forti limiti di tempo. Ho cercato di dare alle *verifiche scritte* la forma delle tipologie B e C della prima prova d'esame e di sostituire le verifiche orali che non ho avuto il tempo di fare con l'assegnazione di lavori svolti individualmente o in gruppo, a casa, nella forma della presentazione ppt, che chiedevano di prendere le mosse da dossier di fonti utili per valutare le capacità organizzative e alcune **competenze** (analizzare e interpretare fonti o passi storiografici, distinguere le rilevanze, contestualizzare, confrontare prospettive, operare collegamenti). Le **valutazioni** assegnate nelle verifiche scritte hanno come riferimento le griglie ministeriali da me rielaborate e le competenze individuate nel Documento di programmazione del Dipartimento (che ha ripreso, "traducendola", la proposta di un Sillabo di Filosofia per Competenze diffusa dal MIUR adottata per Filosofia), che è servito anche per predisporre *rubric* specifiche per la valutazione delle altre attività. Al termine di ogni modulo è sempre offerta una possibilità di recupero agli/alle insufficienti, anche se raramente è stato necessario ricorrervi quest'anno.

"Cittadinanza e Costituzione"

Il progetto annuale di "Cittadinanza e Costituzione" è stato sviluppato nelle ore di Filosofia (v.), mentre in Storia è **fondamentalmente integrato nel lavoro svolto**. Le lezioni, infatti, si sono svolte spesso attraverso la lettura/visione e il commento/interpretazione/confronto di fonti e passi storiografici, nell'intento di far comprendere che la Storia è una costruzione, che prendendo le mosse da una pluralità di prospettive sfocia in interpretazioni plurali (pur sulla base di un comune statuto epistemologico), e di far cogliere i rapporti tra Storia e memorie; non sono mancati riferimenti all'odierno uso pubblico della storia. Si è stimolato costantemente il coinvolgimento attivo della classe, con risultati discreti.

Ci sono poi alcuni **temi** che, più di altri hanno una aspetto di "educazione alla cittadinanza":

- La costruzione dello «Stato totalitario» e il rapporto, al suo interno, fra censura e informazione, esemplificati sul fascismo il primo e sul nazismo il secondo (Modulo 3)
- La scelta di resistere o di aderire al regime occupante (Modulo 4, che si collega al corrispondente Modulo di Filosofia sul conflitto etico)
- Le nuove forme distruttive novecentesche di guerra ai civili e guerra razziale (Modulo 4)
- La costruzione della democrazia in Italia e il processo di integrazione europea (Modulo 5) - *ancora in corso al momento della stesura di questo Documento*

CLIL

Circa il 30% delle ore di lezione sono state dedicate all'insegnamento CLIL in lingua inglese.

Le lezioni CLIL si sono svolte per lo più in maniera laboratoriale, privilegiando il lavoro di gruppo, l'uso di fonti, il *web-quest*, la discussione. L'accoglienza non è stata positiva da parte di tutta la classe; tuttavia il livello di inglese degli studenti e delle studentesse è complessivamente discreto, e il metodo di lavoro seguito - non del tutto nuovo, ma più rigidamente strutturato e precisamente circoscritto nei contenuti - è risultato abbastanza motivante per alcuni/e. Tale approccio ha permesso di accentuare uno degli aspetti fondamentali del percorso di Storia, ossia la pluralità di prospettive. Nel corso delle tre unità didattiche, sono state sollecitate in vario modo tutte e quattro le abilità fondamentali: *listening, speaking, reading, writing*. Nel caso di quest'ultima, la correzione dei lavori è avvenuta con la collaborazione della collega di Inglese.

FILOSOFIA

Docente: Prof.ssa Maria Laura Marescalchi

Testo in adozione: A. La Vergata, F. Trabattoni (a cura di), *Filosofia cultura cittadinanza*, La Nuova Italia, Voll. 2° e 3°.

Programma svolto:

MODULO 1. Pensare l'uomo nella società industriale

L'eredità hegeliana

F. Engels, *Le divisioni nella scuola hegeliana, tra critica della religione e battaglia politica*, a.d. vol. 2°, U9,T4; M. Hess, *L'isolamento dell'uomo nella società e le responsabilità della filosofia tradizionale*, p. 862 (vol. 2°).

Critica della religione e antropologia in **Ludwig Feuerbach**. Le critiche a Hegel. Da *L'essenza del cristianesimo* (1841), L'uomo è l'artefice e il contenuto della religione, p. 863 (vol. 2°); da *Tesi provvisorie per la riforma della filosofia* (1842), La connotazione teologica della filosofia hegeliana, p. 865 (vol. 2°).

Karl Marx: Filosofia e trasformazione del mondo, *Tesi su Feuerbach* (1845), a.d., U2, T10. Da *Manoscritti economico-filosofici* (1844): Lavoro e alienazione, p. 129. Il confronto critico con Hegel e con Feuerbach. Il concetto di alienazione. L'analisi della società capitalistica svolta in *Il capitale* (dal 1867). La teoria del plusvalore.

Da K. Marx, F. Engels, *L'ideologia tedesca* (1845-'46), La produzione materiale e storica delle idee, p. 131 e Idee dominanti e classi dominanti, p. 135. Da K. Marx, *Prefazione a Per la critica dell'economia politica* (1859): La concezione materialistica della storia, p. 140. K. Marx, F. Engels, *Manifesto del partito comunista* (1848), La rivoluzione della borghesia, p. 137. La critica dell'ideologia e la concezione materialistica della storia. La società comunista.

Il Positivismo

Introduzione: i caratteri generali del Positivismo e la sua evoluzione nel corso dell'Ottocento.

Auguste Comte: filosofia positiva e riforma sociale. Da *Programma dei lavori scientifici necessari per riorganizzare la società* (1822), La legge dei tre stadi come legge fondamentale dello sviluppo storico, p. 177. Da *Corso di filosofia positiva* (1830-'42), La filosofia positiva p. 179 e La soluzione morale dei conflitti sociali, a.d. U3, T8. La società industriale positiva: ordine e progresso.

La critica novecentesca della ragione strumentale e della tecnica

La scuola di Francoforte: M. Horkheimer, T.W. Adorno, da *Dialettica dell'illuminismo* (1947), Da Kant a Hollywood, ovvero la manipolazione totale, a.d. U11, T1, e Illuminismo e matematizzazione del mondo, a.d. U11, T2. H. Marcuse, da *L'uomo a una dimensione* (1964), La società a una dimensione, a.d. U11, T6.

H. Arendt: da *Vita activa. La condizione umana* (1958), La vittoria dell'*animal laborans*, a.d. U11, T8.

MODULO 2. L'esigenza di un'etica per la civiltà tecnologica

Questo modulo, svolto come PCTO (ex ASL) con la Fondazione Collegio San Carlo, sviluppa il progetto di **Cittadinanza e Costituzione** previsto per quest'anno.

L'impatto delle comunità umane sugli ecosistemi terrestri

Lo stato della questione, in una prospettiva storica e oggi: conferenza di Guido Chelazzi sull'impronta ecologica (Fondazione San Carlo, 16/11/2018).

La consapevolezza dei limiti dello sviluppo

Il rapporto del Club di Roma (1972):

<https://www.ecoage.it/petrolio-club-roma.htm> (schema)

https://marialuigia.eu/wp-content/uploads/i-limiti-dello-sviluppo_1972_introduzione-di-aurelio-peccei1.pdf (introduzione)

H. Jonas: *Il principio responsabilità. Un'etica per la civiltà tecnologica* (1979).

La definizione del problema: Prefazione dell'autore e cap. I.

Questioni relative ai fondamenti e al metodo: cap. II. [**Inglese:** passi da A. Huxley, *Brave New World*]

Il rapporto tra valori e scopi: capp. III-IV, sintesi e selezione fornita dall'insegnante.

La responsabilità (cap. V): Il futuro dell'umanità e il futuro della natura; La minaccia di sventura dell'ideale baconiano; L'utopia e l'idea di progresso. [**Inglese:** film di John Hillcoat, *The Road*, USA, 2009, tratto dall'omonimo romanzo di Cormac McCarthy]

La critica dell'utopia e l'etica della responsabilità: cap. VI.

Lo stato delle cose, quarant'anni dopo

L'Agenda ONU 2030 (<https://www.unric.org/it/agenda-2030>)

MODULO 3. I "maestri del sospetto"

Arthur Schopenhauer

Introduzione attraverso "il caffè filosofico": Schopenhauer raccontato da U. Galimberti.

Da *Il mondo come volontà e rappresentazione* (1819, 1844 e 1859): Il mondo è rappresentazione, p. 26; Il mondo è volontà, p. 28, La redenzione attraverso l'arte, p. 30, La redenzione attraverso la virtù, p. 32.

Friedrich Nietzsche

Da *La nascita della tragedia* (1872): Apollineo e dionisiaco, p. 279.

Arte e filosofia: la concezione tragica. L'immagine del mondo greco. La decadenza. Schopenhauer. Wagner.

Da *Crepuscolo degli idoli* (1888): «Come il "mondo vero" finì per diventare favola», a.d. U4, T13.

La critica della cultura tedesca, della morale e della metafisica occidentale. Il nichilismo.

Da *La gaia scienza* (1882), La morte di Dio, p. 288; L'eterno ritorno, p. 290.

Da *Così parlò Zarathustra* (1883-'85): Le tre metamorfosi, p. 289.

Da *La volontà di potenza*: frammento del 1885, p. 291.

Le parole chiave della filosofia di Nietzsche: la morte di Dio, il superuomo, l'eterno ritorno. Trasmutazione dei valori e volontà di potenza.

Sigmund Freud

Introduzione attraverso "il caffè filosofico": Freud raccontato da U. Galimberti.

La formazione e la nascita della psicoanalisi. La scoperta dell'inconscio. La psicoanalisi e il sogno. Le fasi dello sviluppo psichico. La struttura della psiche: la seconda topica (Io, Es, Super-io). Determinismo e razionalità scientifica. Civiltà e cultura.

Presentazione alla classe de *L'interpretazione dei sogni* (1900), da parte di una studente.

Da *L'avvenire di un'illusione* (1927), La religione come nevrosi e la scienza, a.d. U5, T6.

Da *Il disagio della civiltà* (1929), Civiltà e restrizione pulsionale, a.d. U5, T10 e Il Super-io e il senso di colpa, a.d. U5, T9.i

MODULO 4. Il conflitto etico: sarei stato carnefice o ribelle?

La riflessione filosofica sull'esistenza

- Søren Kierkegaard e il ruolo cruciale della scelta

La dimensione esistenziale dell'agire e la critica alla metafisica tradizionale, in particolare a quella hegeliana. Gli ideali della vita: estetico, etico, religioso. Scelta, libertà e possibilità; angoscia e disperazione. Senso e valore della vita del singolo.

Da *Postilla conclusiva non scientifica alle Briciole di filosofia* (1846): La verità è nell'esistenza, p. 52.

- Jean-Paul Sartre: l'esistenzialismo come umanismo.

Da *L'esistenzialismo è un umanismo* (1946), L'uomo secondo l'esistenzialismo (fot.).

Spunti per una riflessione sulla scelta in situazioni estreme

LICEO SCIENTIFICO STATALE “A. TASSONI”
Esame di Stato 2018 - 2019

I casi proposti sono tratti da Pierre Bayard, *Sarei stato carnefice o ribelle?*, Sellerio, Palermo 2018.

Il conflitto etico: l'esperimento di Stanley Milgram (1960-1963); il caso del Battaglione 101 (1942, da Christopher Browning, *Uomini comuni*, Einaudi, 1995).

I Giusti o “soccorritori” (da Tzvetan Todorov, *Di fronte all'estremo*, Garzanti, 1992): il caso di Le Chambon-sur-Lignon (visita guidata del Museo-Memoriale e del villaggio, 15/04/2019).

La dimensione della paura e l'importanza di un pensiero autonomo: il caso di Hans e Sophie Scholl.

La capacità di rompere i quadri di riferimento precostituiti e di creare una nuova biforcazione etica: il caso di Aristides de Sousa Mendes; il caso di Milena Jesenska (da Margarethe Buber-Neumann, *Milena, l'amica di Kafka*, Adelphi, 1999).

La presenza a se stessi e il sentimento di non poter fare altrimenti: tre casi di omicidi di massa nel secondo Novecento (Cambogia, Bosnia e Ruanda).

MODULO 5. Filosofia e scienza

[in corso al momento della stesura di questo Documento]

La revisione critica della scienza ad opera della scienza

Rapidi cenni alle trasformazioni nella matematica e nella fisica tra Ottocento e Novecento, alla crisi del meccanicismo e del modello deterministico. L'avvio di una riflessione epistemologica. Brevi passaggi tratti da: Pierre-Simon de Laplace, da *Saggio filosofico sulle probabilità* (1814), Il determinismo, a.d.: U3, 15, 2. Ernst Mach, da *La meccanica nel suo sviluppo storico-critico* (1883): La natura “economica” della scienza, a.d.: U3, 15, 5. Henri Poincaré, da *Il valore della scienza* (1905), L'oggettività della scienza, a.d.: U3, 15, 6.

La filosofia della scienza nel Novecento

Linguaggio e rappresentazione del mondo: il primo Wittgenstein.

Da *Tractatus logico-philosophicus* (1921-'22): La prefazione; La teoria raffigurativa della proposizione; Il pensiero fondamentale del *Tractatus*; La volontà, l'etica e il mistico; Il nonsenso del *Tractatus*, pp. 623-625.

La riflessione sulla natura della conoscenza scientifica: il problema della demarcazione tra scienza, pseudoscienza e metafisica; i criteri di verificabilità e di falsificabilità. La valutazione delle ipotesi: induttivismo e falsificazionismo. Scienza normale e rivoluzioni scientifiche.

H. Hahn, O. Neurath, R. Carnap, da *La concezione scientifica del mondo: il Circolo di Vienna* (1929), Il manifesto programmatico dell'empirismo logico (fot.)

Karl Popper, da *Congetture e confutazioni* (1963), La demarcazione tra scienza e pseudoscienza, a.d.: U11, 35, T1. Rudolf Carnap, da *I fondamenti filosofici della fisica* (1966), Leggi scientifiche e loro giustificazione induttiva, a.d.: U11, 35, T2.

Thomas Kuhn, da *La struttura delle rivoluzioni scientifiche* (1962 e 1970), Scienza normale, paradigmi e rivoluzioni scientifiche, a.d.: U11, 35, T4.

Scelte didattiche

Ho optato per una **programmazione modulare** che individua alcuni percorsi significativi e in sé conclusi, tendenzialmente tematici, nel quadro della programmazione comune del Dipartimento e delle indicazioni ministeriali. Per la trattazione degli argomenti ho cercato di tenere per lo più come riferimento il **manuale** in adozione, utilizzandone talvolta anche schemi e definizioni, ma integrandolo con **libri, sussidi audiovisivi e multimediali**. Ho cercato di prendere le mosse il più possibile dai **testi**, sfruttando i passi presenti nel manuale (benché spesso collocati nella sezione “aula digitale”), integrati da qualche fotocopia. Il lavoro sul testo è l'approccio che ho privilegiato fin dalla terza e che ritengo per lo più irrinunciabile, anche se talvolta si rivela non facile. Questo stile di lavoro ha sicuramente allungato i tempi e da ciò dipende la quantità ristretta di contenuti affrontati. D'altra parte, mi sembra che abbia rafforzato le competenze di lettura e interpretazione e contribuito a una migliore assimilazione delle conoscenze.

Le **lezioni** si sono quindi svolte per lo più attraverso la lettura e l'interpretazione dei testi, sollecitando e valorizzando i contributi offerti dagli studenti e dalle studentesse. Sono state condotte anche lezioni frontali,

soprattutto nei momenti introduttivi e di raccordo, ricorrendo a volte ai sussidi indicati, o quando le consegne domestiche non erano state rispettate. Le **verifiche** si sono svolte al termine di ogni modulo, cercando di alternare forma orale e scritta. Le *verifiche scritte* hanno avuto una forma simile alle tipologie B o C della prima prova d'esame, o quella della trattazione sintetica. Le *verifiche orali* hanno preso le mosse dall'analisi di un passo, o dalla presentazione di un confronto tra autori/testi, per poi passare a domande più ampie, utili per valutare le capacità organizzative e alcune competenze (organizzare un discorso, saper contestualizzare, operare collegamenti); in un caso sono state condotte in maniera tradizionale, mentre in un altro si è preferito assegnare una presentazione da preparare a casa in gruppo e illustrare in classe.

Le **valutazioni** assegnate nelle verifiche hanno avuto come riferimento le competenze individuate nel Documento di programmazione del Dipartimento (che ha ripreso, introducendovi per ora solo lievi modifiche, la proposta di un Sillabo di Filosofia per Competenze diffusa dal MIUR) che è servito anche per predisporre *rubric* specifiche per la valutazione di alcune attività. Al termine di ogni modulo è sempre offerta una possibilità di recupero agli/alle insufficienti, anche se raramente è stato necessario ricorrervi quest'anno.

“Cittadinanza e Costituzione”

Come già anticipato nella relazione di Storia, il vero e proprio progetto annuale di “Cittadinanza e Costituzione” - definito a settembre, quando ancora non era nota la struttura del nuovo esame di Stato - è stato sviluppato nelle ore di Filosofia, nel **Modulo 2 (v.)**.

- Partito dalla lettura parzialmente autonoma di un classico che investe questioni rilevanti sul piano dell'educazione alla cittadinanza (cui si aggiunge il rapporto con un'istituzione del territorio che promuove il confronto con esperti e con pari), il Modulo si è concluso con la creazione di un breve testo teatrale presentato a una delle sessioni di *workshop* della Fondazione San Carlo, dedicato quest'anno al tema “AMBIENTE”. Come già l'anno scorso, l'attività, integrata da un laboratorio di *Information Literacy* gestito dalla stessa Fondazione, è stata inserita anche nei percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro, ora più opportunamente rinominati “**Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento**”.
- Ritengo poi che anche il Modulo 4 (v.), dedicato al conflitto etico e collegato al viaggio di istruzione oltre che a una parte del corrispondente Modulo di Storia, abbia un indubbio rilievo nel quadro di un'educazione alla cittadinanza.

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Docente: Prof.ssa Elena Goldoni

Testo in adozione:

Cricco – Teodoro "Itinerario nell'arte" quarta edizione, versione gialla. Vol. 4 e 5 Ed. Zanichelli
Sergio Sammarone "Disegno e rappresentazioni grafiche" vol. A e B Ed. Zanichelli

Programma svolto:

□ **DISEGNO**

Modulo 1: Teoria delle ombre in assonometria

Obiettivi specifici: elementi generali sulle ombre. Fonte di luce a distanza infinita. Ombre proprie, portate, spezzate, attraverso l'individuazione della separatrice d'ombra. Il raggio convenzionale a 45°, definizione d'inclinazione e direzione. *Contenuti:* esercizi grafici di determinazione delle ombre, di punti e segmenti in varie posizioni, figure piane, solidi semplici, in proiezione assonometrica.

Modulo 2: Rappresentazione tecnica del disegno per l'architettura

Obiettivi specifici: saper impiegare correttamente le convenzioni utilizzate nel disegno tecnico. Usare in modo consapevole i diversi elaborati grafici. Conoscere le tecniche del rilievo. Usare il disegno tecnico come strumento d'indagine della realtà.

Contenuti: simbologia nel disegno edile. Quotature: modalità e regole nel disegno edile e in quello meccanico. Scale metriche di riduzione e d'ingrandimento: usi e valori.

La rappresentazione grafica del progetto: planimetrie, piante, prospetti, sezioni, particolari, finalità degli elaborati. Tecniche di rilievo.

Modulo 3: Il progetto.

Obiettivi specifici: conoscere il processo progettuale. Saper riconoscere i diversi elementi della progettazione architettonica.

Contenuti: metodologia: elementi funzionali, antropometrici, tipologici, tecnologici ed estetici. Norme igieniche e sanitarie. Saper strutturare in modo autonomo un processo progettuale: dall'idea alla rappresentazione grafica.

Elaborati grafici:

Tavola 1 dallo schizzo al disegno di rilievo, di un appartamento a scelta.

Tavola 2 pianta in scala 1:50,

Tavola 3 ipotesi di ristrutturazione,

Tavola 4 ipotesi d'arredamento

Relazione finale

□ **ARTE**

□ **1° Modulo: dal Realismo all'Impressionismo.**

□ In parte ripasso e recupero delle ultime parti del programma di quarta

Obiettivi specifici: distinguere con opportuni confronti le caratteristiche peculiari dei diversi movimenti artistici della seconda metà dell'Ottocento.

Contenuti: La cultura del positivismo. La metropoli e i nuovi ritmi di vita. L'affermarsi di un mercato privato per l'arte. Le prime manifestazioni gestite autonomamente dagli artisti. La ricerca artistica sempre più svincolata dall'arte ufficiale. Nuovi temi e nuovi fruitori. I principi rivoluzionari della pittura impressionista

La fotografia: invenzione, funzione, sperimentazione e rapporto con la pittura.

Il realismo: la scuola di Barbizon. **J. B. Camille Corot** e il rinnovamento della pittura di paesaggio, prime esperienze di lavoro 'en plein air'. L'indagine realista della natura e delle cose. I grandi temi.

JEAN-FRANCOIS MILLET: la fatica dei contadini e la loro carica eversiva.

Analisi dell'opera: **L'Angelus.**

HONORÉ DAUMIER: la satira politica e di costume. L'isolamento dell'artista.

Analisi dell'opera: **Vagone di terza classe.**

GUSTAVE COURBET: la rivoluzione del Realismo. L'attenzione per le classi lavoratrici. Gli spaccapietre, Un funerale a Ornans, Fanciulle sulla riva della Senna.

Analisi dell'opera: **L'atelier del pittore**

I Macchiaioli: sperimentazione e novità del linguaggio macchiaiolo. La macchia in opposizione alla forma. Tetti al sole. Il chiostro. Confronto con gli impressionisti.

Analisi dell'opera: **La rotonda di Palmieri** di G. Fattori

Impressionismo: la svolta verso l'arte moderna. Il rifiuto dei modi della pittura ufficiale. La fotografia e il suo rapporto con l'arte. Visione oggettiva e soggettivismo. L'abbandono del concetto di riconoscimento dell'oggetto. La ricerca sulla luce. Temi disimpegnati e il rapporto con la modernità. Coincidenza tra bozzetto e opera finita, il lavoro 'en plein air', i principi rivoluzionari. La prima mostra del 1874. Italiani di Parigi.

La passione per le **stampe giapponesi.**

Studi scientifici sul **colore.**

EDOUARD MANET: rapporto con le istituzioni ufficiali. Tematiche contemporanee. Le innovazioni pittoriche e l'influenza delle stampe giapponesi. Lo scandalo della modernità: Colazione sull'erba e Olimpia. Manet e il rapporto con gli impressionisti.

Analisi dell'opera: **Il bar delle Folies Bergères**

CLAUDE MONET: la pittura delle impressioni. Lo studio della luce, del tempo e dei riflessi. Impressione, sole nascente. L'ultimo periodo a Giverny. Le serie. Gli effetti della luce.

Analisi dell'opera: **le serie** (i Covoni di grano, le Cattedrali e le Ninfee).

PIERRE-AUGUSTE RENOIR: La formazione. Le tematiche della gioia di vivere. Ininterrotta vitalità. Moulin de la Galette, Colazione dei canottieri. L'amicizia con Monet.

Analisi dell'opera: **La Grenouillère**

EDGAR DEGAS: La formazione, l'appartenenza al mondo borghese, la resa del movimento. Il ritorno al disegno. La lezione di danza, Scultura: Piccola danzatrice. I tagli fotografici.

Analisi dell'opera: **L'assenzio**

Architettura e urbanistica a metà dell'Ottocento: i nuovi materiali, l'architettura del ferro e degli ingegneri. Le grandi strutture legate alle Esposizioni Universali: Palazzo di Cristallo, Torre Eiffel.

I grandi piani urbanistici europei di fine Ottocento.

Eclettismo e Storicismo nell'architettura europea e in particolare in Italia.

2° Modulo: il Postimpressionismo.

Obiettivi specifici: gli esiti dell'Impressionismo. Distinguere le linee di derivazione impressionista e contaminazioni culturali degli artisti presi in esame. La definizione di moderno.

Contenuti: sviluppo dell'arte derivata dall'esperienza dell'Impressionismo. Individuazione di diverse linee di ricerca: simbolista, espressionista ed analitica. Lo spostamento dell'interesse dall'ottico al concettuale. La costruzione dell'immagine indipendentemente dalle apparenze naturali. Viaggi reali e viaggi della mente: il tema della fuga.

Il Puntinismo: le scoperte scientifiche sul colore e le sue applicazioni, rapporto arte-scienza.

GEORGES PIERRE SEURAT: la tecnica pittorica. Il Cromoluminismo o Impressionismo scientifico. Un bagno ad Asnières, Il circo. Confronto con il **Divisionismo** italiano (temi e tecnica)

Analisi dell'opera: **Una domenica pomeriggio all'isola della gran Jatte.**

PAUL CÉZANNE: trattare la natura secondo il cilindro, la sfera e il cono. Arte come ordine strutturale nelle sensazioni visive. La casa dell'impiccato, Le grandi bagnanti. Montagna Sainte-Victoire. Analisi dell'opera: **Due giocatori di carte.**

PAUL GAUGUIN: L'interpretazione simbolista della nuova pittura. La ricerca di un'umanità più pura. Il periodo bretone: Cristo giallo. Nei mari del sud, verso l'esotismo: Aha oe feii? (Come! sei gelosa?) Analisi dell'opera: **Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?**

VINCENT VAN GOGH: Arte come mezzo di salvezza personale. La tecnica pittorica e le scelte cromatiche. Il rapporto col fratello Theo. La formazione: Mangiatori di patate. Il periodo di Arles: Veduta di Arles con iris in primo piano Il periodo di S. Remy. La fine: Notte stellata e Campo di grano con corvi.

Analisi dell'opera: **Autoritratti** (Lettura e confronto tra Autoritratto con cappello 1887, Autoritratto dedicato a P. Gauguin 1888, Autoritratto 1889)

3° Modulo: Verso il Novecento:

Obiettivi specifici: riconoscere le premesse e i caratteri stilistici dell'Art Nouveau, nelle sue declinazioni in Europa e negli Stati Uniti.

Conoscere i cambiamenti della città nei primi anni del Novecento

Contenuti: i presupposti: Arts and Crafts di W. Morris, La Casa Rossa: il nuovo gusto borghese. Progetto di arte totale. Diffusione e definizione dell'Art Nouveau. Caratteri stilistici, molteplicità di tecniche, uso dei materiali. Gli sviluppi nel tempo: l'Art Decò. L'uso della litografia.

La **Scuola di Chicago** e la nascita e lo sviluppo del grattacielo. La Secessione Viennese "L'ornamento è un delitto" di A. Loos. Palazzo della Secessione di J. M. Olbrich

ANTONI GAUDÌ: Un percorso individuale. Le committenze di E. Güell. Evoluzione stilistica. Arco a catenaria. Casa Milà. Analisi dell'opera: **Sagrada Família.**

GUSTAV KLIMT: oro, linea e colore. La decorazione degli spazi pubblici. L'immagine della femminilità. L'esperienza delle arti applicate a Vienna: la Secessione. Ver Sacrum.

Analisi dell'opera: **Giuditta I**

▣ **4° Modulo: Arte del '900. Le prime avanguardie**

Obiettivi specifici: comprendere i caratteri fondamentali della cultura artistica del XX secolo e il clima generale che ha portato all'elaborazione delle avanguardie del primo '900. Definizione di avanguardia storica.

Contenuti: Dal Postimpressionismo al Novecento. "Art pour l'art". La comunicazione. La destrutturazione della prospettiva. Il tempo e la percezione. La rottura con il passato. I manifesti. La modernità e la velocità. Il superamento delle avanguardie.

Espressionismo

Obiettivi specifici: conoscere la rivoluzione soggettivistica del movimento espressionista

Contenuti: i precursori. Il prevalere del lato emotivo della realtà rispetto a quello percepibile oggettivamente. Contro l'arte ufficiale. Il colore sbattuto in faccia: i Fauves. "Una fune sopra l'abisso": Die Brücke. L'aspirazione della forma. Confronto fra espressionismo francese e tedesco. Rapporti con il cinema: nascita dell'horror e fantascienza. L'uso della xilografia. Architettura: Torre Einstein (E. Mendelsohn). Il Cavaliere azzurro: verso l'astrazione.

EDUARD MUNCH: Una visione tragica della vita. Fonti e tecnica. I temi: il fregio della vita: Pubertà. Sera nel corso Karl Johann. Analisi dell'opera: **Il grido**

HENRI MATISSE: La ricerca ansiosa della serenità e dell'armonia. Fonti e tecniche. Lo stile. Donna con cappello. Analisi dell'opera: **La stanza rossa**

E. LUDWIG KIRCHNER: La depressione aggressiva. Die Brücke. Le tecniche e l'uso aggressivo di linea e colore. La mostra del 1937: "Arte degenerata". L'uso della Xilografia.
Analisi dell'opera: **Cinque donne per la strada**

Cubismo

Obiettivi specifici: conoscere la sperimentazione analitica del movimento cubista.

Contenuti: L'eredità di Cézanne. Cubismo formativo, analitico e sintetico (Natura morta con seda impagliata. Case all'Estate. Ritratto di A. Vollard). La decostruzione della prospettiva. Il tempo e la percezione simultanea. Primitivismo e Modernismo. Papiers collés e collages.

PABLO PICASSO: il grande patriarca del Novecento. Sintesi del percorso artistico, periodo blu, periodo rosa, in particolare la fase cubista, il ritorno all'ordine, l'età dei mostri.

Analisi dell'opera: **Les demoiselles d'Avignon**. Analisi dell'opera: **Guernica**.

Futurismo:

Obiettivi specifici: conoscere la sperimentazione dinamica del movimento futurista

Contenuti: matrici culturali. I principi del Futurismo secondo Marinetti. I manifesti. La celebrazione della modernità e della velocità. L'uso dinamico del colore. I riferimenti al divisionismo. Lo studio del movimento. Confronto con il Cubismo. La ricostruzione futurista dell'universo. Dall'Arte meccanica all'Aeropittura. La città che sale. Dinamismo di un cane al guinzaglio.

Architettura futurista: Sant'Elia, i progetti, nuove forme e nuovi materiali.

UMBERTO BOCCIONI: la città industriale come forma di modernità dinamica. La penetrazione tra forma e spazio. La persistenza dell'immagine nella retina.

Analisi dell'opera: **Forme uniche della continuità nello spazio**.

Surrealismo:

Obiettivi specifici: conoscere la rivoluzione onirica del movimento surrealista.

Contenuti: l'arte dell'inconscio. Un movimento multidisciplinare e organizzato. Le linee del surrealismo (Radici. Protagonisti. Metodi. Tematiche. Eventi chiave) Definizione di Surrealismo di A. Breton. Le tecniche e le attività del gruppo.

Analisi dell'opera: **Il tradimento delle immagini** di R. Magritte.

5° Modulo: L'architettura del 900.

Obiettivi specifici: Conoscere gli elementi sociali, politici e ideologici che influenzano le nuove forme di architettura.

Contenuti: Rapporto forma e funzione. La nascita del Movimento Moderno. Sperimentazione e uso dei nuovi materiali: il calcestruzzo armato. L'esperienza del Bauhaus: dalle cattedrali del socialismo alla soppressione nazista. L'importanza della sperimentazione: un nuovo modo di apprendere.

Analisi dell'opera: **Nuova sede del Bauhaus** di W. Gropius.

MATEMATICA E FISICA

Docente: Prof.ssa Maria Teresa Monteleone

Testi in adozione:

Matematica: *Nuova Matematica a colori*, Volume 5, *Verso l'esame* di L.Sasso, Ed. Petrini.

Fisica: *Dalla mela di Newton al bosone di Higgs* di Ugo Amaldi, Vol. 4° e Vol. 5°, Ed.Zanichelli.

Finalità disciplinari

L'insegnamento della Matematica e della fisica promuove:

- Il potenziamento delle capacità intuitive e logiche
- l'acquisizione di un metodo di studio razionale
- la maturazione dei processi di astrazione e di formazione dei concetti
- l'acquisizione di conoscenze a livelli più elevati di astrazione e di formalizzazione
- il consolidamento della capacità di ragionare induttivamente e deduttivamente
- il consolidamento delle attitudini analitiche e sintetiche
- l'abitudine alla precisione di linguaggio
- la capacità di cogliere i caratteri distintivi dei vari linguaggi
- l'abitudine a riesaminare criticamente e a sistemare logicamente le conoscenze via via acquisite
- la capacità di utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse
- la capacità di cogliere l'importanza del linguaggio matematico come potente strumento di descrizione della realtà che ci circonda
- l'abitudine a ragionare per problemi
- l'interesse per il rilievo storico di alcuni importanti eventi nello sviluppo del pensiero scientifico
- l'acquisizione di una cultura scientifica di base che permetta una visione critica ed organica della realtà sperimentale

Obiettivi

Ritengo che, ad integrazione di quanto riportato nella presentazione generale della classe, per l'insegnamento della matematica e della fisica ogni allievo deve essere in grado di dimostrare di:

- possedere le nozioni e i procedimenti indicati e padroneggiarne l'organizzazione complessiva, soprattutto sotto l'aspetto concettuale;
- sapere individuare i concetti fondamentali e le strutture di base che unificano i vari argomenti trattati;
- avere assimilato il metodo deduttivo e recepito il significato di sistema assiomatico;
- avere consapevolezza del contributo della logica in ambito matematico;
- avere rilevato il valore dei procedimenti induttivi e la loro portata nella risoluzione dei problemi reali;
- avere compreso il valore strumentale della matematica per lo studio delle altre scienze;
- sapere affrontare a livello critico situazioni problematiche di varia natura, scegliendo in modo flessibile e personalizzato le strategie di approccio;
- sapere elaborare informazioni ed utilizzare consapevolmente metodi di calcolo e strumenti informatici;
- avere acquisito una mentalità flessibile, fondata su una preparazione che consenta il conseguimento di una professionalità di base polivalente;

- avere acquisito la consapevolezza che la possibilità di indagare l'universo è anche legata al processo tecnologico e alle più moderne conoscenze;
- avere compreso l'universalità delle leggi fisiche, che, partendo dalla scala umana, si estende dal macrocosmo al microcosmo nel tentativo di fornire una visione scientifica organica della realtà fisica;
- avere compreso l'evoluzione storica dei modelli di interpretazione della realtà evidenziandone l'importanza, i limiti ed il progressivo affinamento;
- avere compreso che la fisica e la matematica hanno un linguaggio universale che favorisce l'apertura e il dialogo tra individui e quindi tra popoli e culture;
- avere compreso i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica, che si articolano in un continuo rapporto tra costruzione teorica e attività sperimentale;
- avere acquisito un insieme organico di metodi e contenuti, finalizzati ad una adeguata interpretazione della natura;
- avere acquisito la capacità di reperire informazioni, di utilizzarle in modo autonomo e finalizzato e di comunicarle con un linguaggio scientifico;
- avere acquisito l'abitudine all'approfondimento, alla riflessione individuale e all'organizzazione del lavoro personale;
- avere acquisito la capacità di riconoscere i fondamenti scientifici presenti nelle attività tecniche della vita di tutti i giorni.
- saper descrivere ed interpretare i fenomeni;
- saper enunciare e commentare le leggi fisiche;
- saper risolvere semplici esercizi di applicazione.

Tali obiettivi in termini di conoscenze, competenze e capacità vengono così ripartiti:

MATEMATICA:

Conoscenze:

- Conosce i teoremi, i concetti e i metodi di base (di seguito proposti al punto 2 "Contenuti"), sia quelli aventi valore intrinseco per la disciplina, sia quelli connessi all'interpretazione di fenomeni reali, in particolare del mondo fisico.
- Riferisce contenuti ed idee, inquadrandole nel contesto della loro formulazione, con il linguaggio formale che li caratterizza.

Competenze:

- Sa leggere ed interpretare correttamente un testo, incluso il testo di un problema;
- Sa esporre in modo chiaro e conciso, utilizzando un lessico adeguato;
- Argomenta ricorrendo consapevolmente alle conoscenze acquisite ed al rigore logico;
- Riesamina criticamente le conoscenze via via acquisite.
- Usa le competenze delle tecniche del calcolo, non come artificio fine a se stesso, ma come studio consapevole ed applicazione ragionata delle regole e delle procedure;
- Riconosce ed usa linguaggi naturali e formali appropriati alle diverse situazioni;
- Analizza in modo autonomo i problemi, ricercando approcci diversi e soluzioni alternative;

Capacità:

- Individua e seleziona gli elementi caratterizzanti la tematica proposta;
- Acquisisce padronanza dei vari argomenti della disciplina nella loro globalità, e questo gli consente il ricorso a modelli matematici astratti, anche per la risoluzione di problemi reali;
- Utilizza criticamente e sistema logicamente le conoscenze acquisite;
- Conseguire una cultura generale, che lasciati da parte tecnicismi ripetitivi o casistiche sterili, gli consente di giungere alla comprensione dei problemi;

- Istituisce collegamenti concettuali e di metodo con altre discipline come la Fisica, le Scienze, la Filosofia e la Storia;
- Acquisisce il "piacere della ricerca" e grazie alla padronanza degli strumenti necessari, è in grado di affrontare autonomamente e con spirito critico nuovi testi di approfondimento.

FISICA

Conoscenze:

- Conosce i principi fondamentali della Fisica sotto l'aspetto concettuale e il modo corretto di interpretare le relazioni che intercorrono tra le grandezze che caratterizzano il fenomeno.
- Riferisce contenuti ed idee, inquadrandole nel contesto, anche storico, della loro formulazione, con il linguaggio formale che li caratterizza.

Competenze:

- Comprende i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica e del significato di teoria fisica;
- Affronta gli argomenti in modo razionale e consequenziale, con adeguati riferimenti alla realtà;
- Sa esporre in modo chiaro e conciso, utilizzando un lessico adeguato;
- Riesamina criticamente le conoscenze via via acquisite.
- Rielabora collegamenti concettuali fra i vari fenomeni studiati ed applica le conoscenze acquisite anche in contesti diversi.

Capacità

- Individua e seleziona gli elementi caratterizzanti la tematica proposta e le adeguate connessioni con eventuali conoscenze già acquisite;
- Sa passare dallo studio dei singoli fenomeni alla formalizzazione di una teoria, per acquisire una visione scientifica organica della realtà;
- Eneuclea e sintetizza le idee centrali di un fenomeno;
- Affronta i problemi con rigore metodologico, senza ricorrere meccanicamente ad un coacervo di formule.
- Affrontare lo studio con spirito critico in modo da aprirsi a possibilità di rielaborazione ed impostazione personali, nell'ambito di procedimenti descrittivi formulati con linguaggio matematico.
- Utilizzare modelli esplicativi opportune teorie fisiche ed applica gli stessi in ambiti diversi;
- Acquisisce metodi generali per risolvere i problemi;
- Storicizza i modelli esplicativi.

PROGRAMMA DI MATEMATICA

Programma svolto:

Per i teoremi contrassegnati con (*) è stata svolta la dimostrazione, mentre per gli altri si richiede il solo enunciato.

1. Insiemi di numeri reali

- Estremo superiore ed inferiore per insiemi limitati in $\mathbb{R}$.
- Intervalli.
- Intorno di un punto sulla retta reale e reale estesa.
- Punti di accumulazione e punti isolati.
- Punti interni e punti di frontiera.
- Insiemi aperti e chiusi

2. Funzioni reali di variabile reale.

- Definizione di funzione, dominio, codominio, grafico.
- Funzioni composte.
- Funzioni iniettive, suriettive, biiettive. Funzioni inverse.
- Funzioni monotone.
- Funzioni periodiche, funzioni pari (dispari).
- Estremo superiore ed inferiore di una funzione, massimo e minimo (assoluto e relativo).

3. Limiti.

- Definizioni di limite finito in un punto, limite destro e sinistro, limite infinito in un punto, limite all'infinito. Definizione generale di limite.
- Teoremi di: unicità(*), della permanenza del segno(*), del confronto o dei “due carabinieri” (*).
- Operazioni sui limiti: limite di una costante per una funzione, limite della funzione reciproca, limite di una somma, limite di un prodotto, limite del quoziente, limite di una funzione composta, limite di una funzione monotona, limite di una potenza. Forme di indecisione.
- Limiti notevoli: $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x} = 1$ (*) e $\lim_{x \rightarrow +\infty} \left(1 + \frac{1}{x}\right)^x = e$. Calcolo di limiti utilizzando anche i limiti notevoli derivanti dai precedenti limiti fondamentali. Infinitesimi e infiniti e principio di sostituzione.
- Successioni di numeri reali. Successioni convergenti, divergenti, indeterminate. Numero di Nepero.
- Progressioni, progressione aritmetica e geometrica
- Serie convergenti, divergenti, indeterminate.

4. Continuità

- Definizioni. Continuità a destra e a sinistra.
- Continuità delle funzioni elementari e delle loro inverse.
- Continuità della somma, della differenza, del prodotto e del quoziente di funzioni
- Tipi di discontinuità.
- Teoremi sulle funzioni continue: teorema di esistenza degli zeri, teorema di Weierstrass.
- Asintoti.

5. Calcolo differenziale

- Introduzione al concetto di derivata.
- Derivata di una funzione in un punto. Calcolo della derivata in un punto.
- Continuità e derivabilità(*).
- Significato geometrico di derivata.
- Derivate di funzioni elementari.
- Teoremi sulle derivate: derivata della funzione somma(*), della funzione prodotto(*), della funzione quoziente(*), delle funzioni composte, delle funzioni inverse.
- Derivate di ordine superiore.
- Equazione della tangente e della normale alla curva.
- Teoremi fondamentali del calcolo differenziale in R: Teorema di Rolle(*), Teorema di Lagrange(*), conseguenze del Teorema di Lagrange, Teorema di Cauchy(*).
- Teoremi di De L'Hospital (dimostrazione della prima regola(*)). Applicazioni.
- Differenziale e suo significato geometrico.

- Cenni sullo sviluppo in serie di Taylor e applicazione dello sviluppo in serie di McLaurin
6. Estremi. Studio del grafico di una funzione.
- Massimi e minimi relativi.
 - Studio degli estremi relativi con la derivata prima e con le derivate successive.
 - Massimi e minimi assoluti.
 - Concavità e punti di flesso.
 - Punti angolosi, cuspidi, punti a tangente verticale.
 - Studio di una funzione.
 - Problemi di massimo e minimo.
7. Integrale indefinito.
- Funzioni primitive.
 - Integrale indefinito di una funzione continua.
 - Integrazione immediata. Proprietà dell'integrale indefinito. Integrazione per scomposizione.
 - Integrazione per sostituzione. Integrazione di funzioni razionali aventi a denominatore una funzione polinomiale di II grado. Integrazione per parti. Integrazione di funzioni razionali fratte, mediante decomposizione in frazioni semplici. Integrazioni di funzioni razionali goniometriche.
8. Integrale definito
- Area del trapezoide.
 - Integrale definito e sue proprietà.
 - Funzione integrale.
 - Teorema della media(*). Teorema fondamentale del calcolo integrale(*).
 - Calcolo di aree e di volumi. Volume di un solido di rotazione.
 - Lunghezza di un arco di curva.
 - Superficie di un solido di rotazione.
 - Integrali impropri.
9. Analisi numerica
- Soluzione approssimata di equazioni: metodo dicotomico, metodo delle tangenti cenni al metodo delle secanti.
 - Integrazione numerica: metodo dei rettangoli, dei trapezi, cenni al metodo delle parabole.
10. Le equazioni differenziali
- Le equazioni differenziali lineari del primo ordine
 - Le equazioni differenziali del tipo $y' = f(x)$ e il Problema di Cauchy
 - Le equazioni differenziali a variabili separabili.
 - Le equazioni differenziali lineari del secondo ordine.
11. Distribuzioni di probabilità
- Variabili aleatorie e distribuzioni discrete
 - Distribuzione binomiale
 - Distribuzione di Poisson

PROGRAMMA DI FISICA

Programma svolto:

Elettrostatica

Elettrizzazione dei corpi: principio di conservazione della carica; elettrizzazione per strofinio per induzione e per contatto. Conduttori e isolanti. Legge di Coulomb, costante dielettrica.

Il campo elettrostatico.

Concetto di campo elettrico: vettore campo elettrico, linee di forza. Campo elettrico generato da una o più cariche puntiformi. Il campo elettrico all'interno di un conduttore. Moto di una carica in un campo elettrico uniforme, esperienza di Millikan e quantizzazione della carica elettrica. Flusso del campo elettrico: teorema di Gauss e sue applicazioni. Campo elettrico di una distribuzione piana di carica, di un condensatore piano, di una distribuzione sferica di carica.

Potenziale e energia elettrica

Lavoro delle forze elettrostatiche. Conservatività del Campo elettrostatico, energia potenziale elettrostatica. Potenziale elettrico e la differenza di potenziale. Potenziale elettrico nel campo di una carica puntiforme, e di un campo uniforme. Relazione fra potenziale elettrico e campo elettrico. Superfici equipotenziali e la loro relazione con il campo elettrico. Circuitazione del campo elettrico.

Capacità elettrica

Capacità elettrica di un condensatore; capacità di un condensatore piano. La costante dielettrica relativa e la forza di Coulomb nella materia. La capacità di un condensatore a facce piane e parallele. Energia immagazzinata in un condensatore. Esperienza di Thomson.

Circuiti elettrici

Forza elettromotrice e corrente elettrica continua. Leggi di Ohm. Resistenza e resistività nei conduttori. Dipendenza della resistività dalla temperatura. La potenza elettrica, effetto Joule. Resistenze in serie e in parallelo. La resistenza interna. Leggi di Kirchhoff. Strumenti di misura: il voltmetro e l'ampmetro. Condensatori in serie e in parallelo. Circuito RC: carica e scarica di un condensatore.

Interazioni magnetiche e campi magnetici

Campo magnetico e poli magnetici, il vettore campo magnetico, linee di campo. Il campo magnetico terrestre(cenni). I campi magnetici prodotti da correnti. Forza magnetica su una carica in moto in un campo magnetico; forza di Lorentz. Moto di una carica in un campo magnetico. Il moto di una carica in un campo elettrico e in un campo magnetico; il selettore di velocità. La determinazione del rapporto carica/massa per l'elettrone. Lo spettrometro di massa. L'effetto Hall. Il campo magnetico generato da un filo percorso da corrente: legge di Biot-Savart. Interazioni magnetiche fra correnti elettriche: forza magnetica tra due fili paralleli percorsi da corrente. Legge di Ampere e definizione dell'unità di misura della corrente e della carica elettrica; permeabilità magnetica nel vuoto. Campo magnetico di una spira circolare e di un solenoide percorsi da corrente. La forza magnetica su un filo percorso da corrente. Il momento torcente su una spira percorsa da corrente. Principio di funzionamento del motore elettrico. Flusso del campo magnetico: Teorema di Gauss per il campo magnetico; la circuitazione del campo magnetico e il teorema di Ampere. I materiali magnetici.

Induzione elettromagnetica

Esperienze di Faraday sulle correnti indotte: forza elettromagnetica indotta e correnti indotte, la f.e.m. indotta in un conduttore in moto. Legge di Faraday-Neumann. Legge di Lenz: principio di conservazione dell'energia; correnti di Foucault. Generatori e motori elettrici di corrente alternata, Mutua induzione e autoinduzione elettromagnetica; induttanza di un solenoide. I circuiti RL. Energia immagazzinata in un campo magnetico. Il trasformatore a corrente alternata.

Circuiti in corrente alternata

Tensioni e correnti alternate. I fasori. Valori efficaci di V e I. Analisi dei circuiti in corrente alternata: R, C, L, RC, RL, RLC.

La teoria di Maxwell e le onde elettromagnetiche

Le equazioni dei campi elettrostatico e magnetostatico. Campi che variano nel tempo Il teorema di Ampere generalizzato, la corrente di spostamento. Equazioni di Maxwell. Le onde elettromagnetiche e la loro propagazione. Energia e quantità di moto delle onde elettromagnetiche. Lo spettro elettromagnetico. La polarizzazione.

La relatività ristretta

La velocità della luce e i sistemi di riferimento. Esperienza di Michelson-Morley.. I postulati della relatività ristretta. La simultaneità. La relatività del tempo: dilatazione temporale, il paradosso dei gemelli. La relatività delle distanze: contrazione delle lunghezze, il decadimento del muone. L'invarianza delle lunghezze in direzione perpendicolare al moto relativo. Le Trasformazioni di Lorentz. L'effetto doppler relativistico. La composizione relativistica della velocità.. La quantità di moto relativistica. L'energia relativistica. L'equivalenza tra massa ed energia.

La crisi della fisica classica

Il corpo nero e l'ipotesi di Plank. L'effetto fotoelettrico. La quantizzazione della luce secondo Einstein. L'effetto Compton. L'esperimento di Rutherford il modello atomico di Thomson. L'esperimento di Millikan. Il modello di Bohr. L'esperimento di Franck e Hertz.

Metodi e tecniche di insegnamento - Presentazione della classe

L'attuale 5B è formata da 23 alunni di cui 22 provenienti dalla 3B dell'a.s. 2016-2017, una ragazza è stata reinserita nella classe l'anno scorso dopo aver frequentato il terzo anno nel liceo scientifico di Faenza. La classe è da me nota fin dalla terza per l'insegnamento della matematica mentre, dallo scorso anno lanche per l'insegnamento della fisica. Il programma di matematica è stato svolto regolarmente ed in modo completo in tutti gli anni. Per quanto riguarda la fisica invece lo studio dei campi elettrostatici e magnetici è stato affrontato solo in quinta. Come si può notare dal quadro orario la scuola ha aggiunto un'ora all'insegnamento della fisica nel quinto anno per dare uno spazio maggiore alle esercitazioni scritte di questa disciplina anche in previsione dell'uscita di fisica nella seconda prova scritta.

La metodologia che è stata seguita è quella di un approccio graduale ai vari argomenti, che parte da situazioni concrete e che porta ad una traduzione matematica dei vari problemi, sviluppando quindi procedimenti induttivi e deduttivi. La scelta delle situazioni e dei problemi è stata realizzata attraverso la valutazione dei livelli di partenza dei singoli studenti.

Nelle lezioni l'insegnante ha cercato di coinvolgere il più possibile gli alunni per far sì che partecipassero attivamente. A tal fine ha limitato il più possibile le lezioni frontali a vantaggio di una presentazione dei contenuti in maniera problematica; la lezione è stata il più possibile impostata come dialogo per stimolare gli alunni e suscitare interesse per i vari temi trattati; seguita poi da una fase di organizzazione dei risultati in teoria matematica e di esemplificazione per chiarire ogni perplessità. Ampio spazio è stato dedicato alla discussione in classe ed alle esercitazioni. Sono state

poste agli alunni frequenti domande, fornendo loro, quando possibile, esempi concreti e vicini alla loro realtà e per tutti gli argomenti trattati sono stati svolti alla lavagna, al posto o in collaborazione coi compagni, molti esercizi, con il controllo e l'aiuto dell'insegnante. Sebbene la classe ha evidenziato interesse alle spiegazioni e attenzione agli esercizi svolti alla lavagna, pochi sono stati gli allievi che hanno studiato con continuità, per molti lo studio è stato finalizzato alle verifiche sia orali che scritte. In particolare si segnala lo scarso coinvolgimento della classe nello studio della fisica e nella risoluzione di problemi esperti.

Le varie unità didattiche sono state sviluppate nel rispetto dei principi della gradualità, della integralità e della continuità. L'applicazione dei contenuti è stata fatta mediante esercizi e problemi non ridotti ad un puro uso di formule, ma che hanno comportato l'analisi del problema, o del fenomeno studiato, si è così cercato di abituare gli allievi a giustificare logicamente le varie tappe del procedimento di risoluzione.

Durante le lezioni si è cercato sempre di sfruttare ogni occasione per ripassare, collegare, chiarire e consolidare i contenuti già proposti effettuando quindi sempre una azione di recupero. Nei primi quindici giorni di giugno si prevede di effettuare 8 ore in orario extracurricolare tenute dal docente della classe, su argomenti rilevanti e relativi al tema della seconda prova d'esame..

Per quanto riguarda il laboratorio di fisica non sono state svolte esercitazioni.

Materiali

I materiali utilizzati sono stati:

La lavagna, fotocopie fornite dall'insegnante per integrare alcuni argomenti.

I libri di testo in adozione.

Strumenti di verifica e metodi di valutazione

La verifica dell'apprendimento, rispettosa dei principi di validità, specificità e attendibilità, è stata collegata con le attività svolte, tenendo conto di tutti gli obiettivi evidenziati, avvenendo rispettando una parità di condizioni fra gli alunni in momenti formalmente previsti.

Sono state effettuate sia verifiche scritte che verifiche orali per entrambe le discipline e verifiche scritte che coinvolgevano entrambe le discipline.

Nella valutazione dei compiti scritti di matematica e di fisica si è tenuto conto del numero di quesiti ai quali è stata data adeguata risposta e, per ciascuno di essi, delle difficoltà intrinseche legate all'esecuzione, della corretta lettura ed interpretazione del problema proposto nella sua totalità e nelle singole parti, dell'uso appropriato degli strumenti matematici/fisici (teoremi, metodi di calcolo, procedure), della capacità di scelta del metodo risolutivo più lineare e rapido, della capacità di raggiungere il risultato richiesto in modo completo. Nel caso in cui lo studente non giunga alla soluzione perché è incorso in errori, si distingue tra errori di distrazione che influiscono sulla parte di calcolo ed errori dovuti ad una non padronanza degli strumenti algebrici che portano a risultati palesemente assurdi.

La scuola ha aderito alla simulazioni di seconda prova fornita dal Ministero nelle date del 28 febbraio e 2 aprile 2019, si prevede inoltre di effettuare un'ulteriore simulazione a fine maggio elaborata da docenti interni alla scuola.

La valutazione degli obiettivi è stata basata sui seguenti fattori:

- capacità di verifica della coerenza del procedimento
- impostazione logica del problema assegnato
- svolgimento ordinato del tema proposto
- originalità della procedura risolutiva
- sono consentiti sporadici errori di calcolo che non inficino la correttezza globale dell'elaborato.

L'attribuzione del voto è stata effettuata previa attribuzione di un punteggio a ciascuna domanda o problema, computo di un punteggio grezzo complessivo, poi riportato in scala decimale oppure una scala lineare, avendo anche qui, fissato a priori la sufficienza.

Anche per le prove orali mi sono adeguata ad una griglia basata su tre diversi fattori:

- conoscenza specifica dei contenuti richiesti
- capacità di approfondimento e di rielaborazione personale, uso di linguaggio appropriato
- capacità di effettuare collegamenti disciplinari ed interdisciplinari.

L'assegnazione dei voti ha seguito, in accordo con i colleghi di matematica e fisica i seguenti criteri:

- I voti 1, 2, 3 per una prova che non fornisce alcuna indicazione positiva per quanto riguarda la comprensione dei concetti, le capacità di formalizzazione e le tecniche di calcolo;
- Il voto 4 per una prova classificata gravemente insufficiente, caratterizzata da ampie lacune, fraintendimenti dei concetti, gravi errori nelle procedure;
- Il voto 5 per una prova classificata insufficiente, caratterizzata da lievi lacune, approccio non approfondito ai concetti, errori non gravi ma numerosi nelle procedure;
- Il voto 6 per una prova classificata sufficiente, caratterizzata da un approccio diligente, anche se non sempre approfondito dei concetti, e da manifesta sicurezza nelle procedure di calcolo;
- Il voto 7 per una prova classificata discreta, caratterizzata da un impegno continuo nello studio, in particolare nell'approfondimento dei concetti, e da manifesta sicurezza nelle procedure di calcolo;
- Il voto 8 per una prova classificata buona, che denoti da un lato approfondimento personale e rappresentazione unitaria dei concetti, dall'altro piena sicurezza nella definizione degli algoritmi e nella loro esecuzione;
- Il voto 9 per una prova classificata ottima, che denoti buone capacità logiche d'analisi e di sintesi, sicurezza nel metodo scientifico, capacità di modellizzazione, correttezza nella formalizzazione;
- Il voto 10 per una prova classificata eccellente, allorché, in presenza delle prerogative indicate per il 9, un alto livello dell'intuizione conferisca alla prova un carattere fortemente originale.

Obiettivi cognitivi disciplinari raggiunti

La classe si presenta dal punto di vista del profitto in matematica piuttosto eterogenea. Al suo interno si distingue un cospicuo numero di alunni che nel corso del triennio ha consolidato il proprio metodo di studio e grazie ad una concentrazione adeguata alle lezioni ed un impegno domestico pressoché continuo ha raggiunto buoni (per alcuni ottimi) risultati e una preparazione complessiva adeguata, che sicuramente consentirà loro un proseguo degli studi senza difficoltà, qualunque sia la facoltà ad indirizzo scientifico che sceglieranno. Nella classe ci sono poi studenti che, pur essendo intellettualmente vivaci non sempre hanno seguito le lezioni con interesse e partecipazione e hanno studiato solo in prossimità delle verifiche, per loro i risultati raggiunti sono sufficienti e solo per alcuni discreti. Solo pochi alunni presentano carenze nella preparazione di base che nel corso degli anni non sempre sono riusciti a colmare e che si sono accentuate nel corso dell'anno; per loro lo studio è stato spesso discontinuo, la concentrazione durante le lezioni e le esercitazioni in classe non sempre è stata adeguata ed evidenziano ancora difficoltà nella risoluzione degli esercizi proposti e/o nell'individuazione della corretta strategia risolutiva. Per alcuni di loro la preparazione è appena sufficiente e per altri invece rimane insufficiente.

Per quanto riguarda la fisica la classe ha evidenziato durante l'intero anno scolastico difficoltà nello studio che si sono accentuate nella risoluzione sia di esercizi di base che di problemi esperti. Negli ultimi due mesi di scuola in seguito ad interrogazioni programmate si è riuscito a colmare le varie lacune in quasi tutti i ragazzi ed ad ottenere un quadro del profitto in linea con quello di matematica.

SCIENZE NATURALI

Docente: Prof.ssa Marina Pauri

Testi in adozione:

Sadava, Hillis, Craig Heller, Berenbaum, Posca - Il carbonio, gli enzimi, il DNA, Chimica organica, biochimica e biotecnologie- Zanichelli

Bosellini – Dagli oceani perduti alle catene montuose- La tettonica delle placche e storia geologica dell'Italia - Zanichelli

METODI e STRUMENTI

La presentazione frontale dei contenuti è stata supportata da schematizzazioni alla lavagna e dall'uso di immagini, al fine di favorire la comprensione di argomenti a volte complessi per la loro stessa natura. Ho sempre cercato di coinvolgere gli studenti nella discussione di quegli argomenti che richiedono conoscenze pregresse. Ho evitato l'approccio dogmatico e cercato di fornire un quadro unitario delle diverse discipline affrontate quest'anno, evidenziando le connessioni tra i vari fenomeni e processi naturali e ripercorrendo, quando possibile, l'evoluzione del pensiero scientifico fino alle attuali conclusioni, intese come punto di partenza per ulteriori ricerche e approfondimenti. L'uso del laboratorio si è limitato all'esecuzione di poche esperienze (estrazione del limonene, sintesi del sapone).

FINALITA'

Sviluppare capacità di interpretazione della realtà che ci circonda

Saper valutare criticamente i vari modelli proposti

Saper riconoscere l'evoluzione storica del pensiero scientifico

OBIETTIVI RELAZIONALI

- 1) partecipare in modo consapevole e produttivo al dialogo educativo
- 2) sapersi confrontare con gli altri
- 3) rispettare i tempi di lavoro ed eseguire le consegne assegnate
- 4) utilizzare in modo adeguato gli strumenti di lavoro

OBIETTIVI COGNITIVI

- Conoscenza dei contenuti
- Conoscenza e uso del lessico specifico
- Capacità di confrontare modelli

CRITERI di MISURAZIONE

- 1) conoscenza dei contenuti
- 2) esposizione chiara e corretta nell'uso del lessico specifico
- 3) capacità di analisi, sintesi e di effettuare confronti e collegamenti, anche tra contenuti di diverse unità

Per la misurazione è stata utilizzata la griglia di Istituto, confermata anche a livello di coordinamento per materia.

TIPOLOGIA e TEMPI DI VERIFICA

Sia nel primo che nel secondo quadrimestre sono state effettuate una prova scritta e due interrogazioni. Attraverso tali prove è stato complessivamente verificato a tutti gli studenti l'intero programma svolto.

PROGETTI

- "Analisi dei polimorfismi a singolo nucleotide" presso Scienza in pratica di Bologna
- PLS: estrazione del limonene (attività di laboratorio)
- In relazione al punto n 13 dell'Agenda 2030 "Fare un'azione urgente per combattere il cambiamento climatico e il suo impatto" sono stati trattati i temi del buco dell'ozono e del riscaldamento globale come conseguenza dell'aumento dell'anidride carbonica in atmosfera

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe ha usufruito di continuità didattica negli ultimi tre anni. La partecipazione e l'impegno nello studio sono stati diversificati all'interno della classe. I tempi di lavoro, peraltro serrati, vista l'ampiezza e complessità dei nuovi programmi ministeriali, che prevedono materie di tipologia tanto diversa, sono stati nel complesso rispettati. Per quanto riguarda l'acquisizione della materia, si distinguono varie fasce di apprendimento. Alcuni studenti, che hanno dimostrato impegno personale costante e proficuo nel corso degli anni, possiedono conoscenze approfondite e apprezzabili capacità di rielaborazione autonoma di contenuti. Un secondo gruppo ha migliorato la qualità dello studio ed è arrivato ad una discreta preparazione. Altri studenti, per il permanere di difficoltà nell'analizzare e approfondire i contenuti o per essersi impegnati in modo superficiale o discontinuo hanno conseguito una preparazione non ugualmente approfondita o sicura in tutte le parti del programma.

Programma svolto

MODULO n°A-1 Biologia molecolare del gene

Gli acidi nucleici: DNA/RNA. DNA: struttura, duplicazione, i telomeri,. Gli errori di duplicazione e i meccanismi di riparazione. Le mutazioni nel DNA e nell'RNA e loro diversa importanza genetica. Espressione genica: trascrizione e traduzione. Il meccanismo di trascrizione nei procarioti, meccanismo di trascrizione negli eucarioti e produzione del pre-RNA; lo splicing del RNA e la produzione del m-RNA maturo; r-RNA, t-RNA. Il codice genetico e meccanismo di sintesi proteica. Differenze tra genoma procariotico ed eucariotico, caratteristiche del genoma eucariotico: DNA ripetitivo. Controllo dell'espressione genica nei procarioti (operon lac e trp operone). Controllo dell'espressione genica negli eucarioti: controllo a livello pretrascrizionale (meccanismi

epigenetici: metilazione del DNA, modificazioni delle proteine istoniche, rimodellamento della cromatina), controllo a livello di trascrizione, amplificazione genica. Controllo postrascrizionale (splicing alternativo, i micro-RNA, i si-RNA). Controllo sulla traduzione e dopo la traduzione (il proteasoma e la demolizione delle proteine).

MODULO n°A-2 Le biotecnologie

Trasformazione, trasduzione e coniugazione nei batteri. I batteriofagi: ciclo litico e ciclo lisogeno, i virus animali (virus a RNA, i retrovirus). I trasposoni. Le biotecnologie: biotecnologie tradizionali (miglioramento genetico nei vegetali) e biotecnologie moderne. La tecnologia del DNA ricombinante: estrazione e purificazione del DNA, gli enzimi di restrizione, le biblioteche genomiche e a c-DNA, vettori di clonaggio, geni marcatori e individuazione delle cellule con DNA ricombinante, plasmidi e clonaggio genico, amplificazione del DNA tramite PCR e clonaggio genico nei batteri, confronto tra le due tecniche, le sonde a DNA e il loro uso per individuare il DNA di interesse, il sequenziamento del DNA, elettroforesi su gel, il Southern blotting. Applicazioni delle biotecnologie in campo agrario (le piante transgeniche) e in campo biomedico (insulina ricombinante e anticorpi monoclonali). Cellule staminali e terapia genica

MODULO n° B-1 La chimica del carbonio

Caratteristiche peculiari dell'atomo di carbonio; ibridazioni sp , sp^2 , sp^3 ; isomeria di struttura: di catena, di posizione e di gruppo funzionale; stereoisomeri di conformazione e di configurazione: isomeria geometrica (cis-trans) ed isomeria ottica. Regole generali di nomenclatura.

MODULO n° B-2 Gli idrocarburi alifatici ed aromatici

Caratteristiche e proprietà fisiche di alcani, alcheni ed alchini. Il benzene, idrocarburi aromatici policiclici e i rischi per la salute.

MODULO n° B-3 I derivati degli idrocarburi

I derivati degli idrocarburi, loro caratteristiche e applicazioni: alogeno derivati (DDT, i CFC e il bromuro di metile artefici del buco dell'ozono), alcoli, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, i FANS, esteri. I saponi (con attività di preparazione in laboratorio)

MODULO n° B-4 Le biomolecole

Caratteristiche generali di carboidrati, lipidi, proteine

MODULO n° B-5 Il metabolismo energetico

Anabolismo e catabolismo, vie metaboliche convergenti, divergenti e cicliche. Energia libera e ATP. Enzimi e coenzimi. Le vie metaboliche e la loro regolazione. Il NAD. La glicolisi, fermentazione alcolica e lattica, metabolismo terminale: decarbossilazione dell'acido piruvico, ciclo di Krebs, catena di trasporto degli elettroni. Sintesi dell'ATP (meccanismo chemiosmotico). Resa energetica della respirazione cellulare e della fermentazione. Lineamenti generali della fotosintesi clorofilliana

MODULO n° C-1 La struttura interna della Terra

L'interno della Terra. Le onde sismiche e lo studio dell'interno della Terra, le superfici di discontinuità sismica. Il modello chimico-mineralogico (crosta mantello, nucleo) e reologico (litosfera, astenosfera, mesosfera e nucleo) dell'interno della Terra.

MODULO n° C-2 Dinamica della litosfera

Campo magnetico terrestre: caratteristiche ed origine (modello della dinamo ad autoeccitazione). Il paleomagnetismo. Variazione di direzione del campo magnetico e inversione dei poli magnetici.

Teoria della Deriva dei continenti di Wegener e prove a sostegno della teoria .

Morfologia dei fondali oceanici. Dorsali, fosse oceaniche e meccanismo dell'espansione dei fondali oceanici. Prove dell'espansione: anomalie magnetiche, spessore ed età dei sedimenti.

La tettonica delle placche: margini delle placche, formazione ed espansione degli oceani (il ciclo di Wilson), scontro tra placche ed orogenesi, migrazione dei continenti, distribuzione dell'attività sismica e vulcanica. Un possibile motore della tettonica delle placche: i punti caldi e le celle convettive.

L'insegnante (Marina Pauri)

SCIENZE MOTORIE

Docente: Prof.ssa Elisabetta Zanni

Presentazione della classe

La classe è composta da 23 alunni di cui 13 femmine e 10 maschi; inoltre tre alunni usufruiscono del Progetto per studenti/atleti. Un alunno ha usufruito di un breve periodo di esonero dall'attività pratica per infortunio durante il quale ha partecipato con incarichi di arbitraggio. Sin dalle prime lezioni gli alunni hanno evidenziato un grande interesse per la disciplina oltre ad un atteggiamento positivo e di collaborazione che uniti all'impegno hanno determinato un miglioramento delle qualità psicomotorie di base e delle competenze sportive, per altro già buone per molti alunni.

Il corso di studi ha privilegiato il "saper fare", inteso come saper fare affidamento sulle proprie capacità e avere maggiore fiducia nei propri mezzi, non desistere davanti al primo insuccesso, essere in grado di risolvere problemi utilizzando nuove strategie. Questi aspetti formativi sono stati raggiunti da tutti con successo grazie alla multilateralità degli interventi e all'impegno costante. Sono stati affrontati anche gli aspetti teorici delle attività sportive affrontate (regolamenti, tecnica e tattica di gioco).

PROGRAMMA SVOLTO

Obiettivi

Tra gli obiettivi trasversali sono stati raggiunti:

la capacità di socializzazione e del senso civico attraverso l'organizzazione di sport di squadra che implicino il rispetto delle regole e l'assunzione di ruoli; l'accettazione dei limiti personali attraverso un adeguato livello di autostima e autocritica; il comportamento responsabile nel rispetto degli impegni assunti, corretto nei confronti degli altri e rispettoso nei confronti delle strutture scolastiche e del materiale didattico.

Tra gli obiettivi specifici è stata conseguita un'adeguata tonificazione fisiologica di base attraverso il miglioramento delle capacità di resistenza, velocità, elasticità muscolare, mobilità articolare; rielaborazione degli schemi motori attraverso il miglioramento della coordinazione dinamica generale grazie sia ad attività a corpo libero che con piccoli e grandi attrezzi, anche in verticale; migliorata la capacità di tollerare un carico di lavoro sub massimale per un tempo breve e di vincere resistenze rappresentate dal carico naturale. Approfondimento operativo e teorico di alcune attività motorie e sportive individuali e di squadra.

Contenuti

MOVIMENTO:

STANDARD TRIENNIO: Elabora e attua risposte motorie adeguate in situazioni complesse assumendo i diversi ruoli dell'attività sportiva. Pianifica progetti e percorsi motori e sportivi.

1. Test d'ingresso
2. Resistenza aerobica
Esercitazioni su varie distanze, sollecitanti la resistenza aerobica.
3. Velocità
Scatti su varie distanze, generalmente brevi; corsa a navetta.
4. Andature preatletiche.
Esecuzione di varie andature preatletiche: corsa calciata dietro, skip, passo saltellato, corsa incrociata, galoppo laterale, corsa balzata, doppio impulso
5. Andature preacrobatiche e a terra

6. Salto della corda
7. Mobilità articolare
Esercizi di mobilizzazione e di stretching riguardanti i vari distretti muscolari.
8. Coordinazione e destrezza
Esercitazioni a corpo libero e con piccoli attrezzi
9. Preacrobatica: andature propedeutiche, verticale sulle spalle, verticale al muro, ruota, capovolte avanti, indietro e saltate, ponte.

LINGUAGGI DEL CORPO

STANDARD TRIENNIO: Rielabora creativamente il linguaggio espressivo in contesti differenti.

1. Attività a corpo libero con la musica

GIOCO SPORT

STANDARD TRIENNIO: Pratica autonomamente attività sportiva con fair play scegliendo personali tattiche e strategie anche nell'organizzazione, interpretando al meglio la cultura sportiva.

2. Pallavolo: Spiegazione delle regole principali e della tecnica dei vari fondamentali e di alcuni concetti di tattica di gioco; esercitazioni su palleggio, bagher, schiacciata, muro, battuta dall'alto e gioco.
3. Pallacanestro: Spiegazione delle regole principali e della tecnica dei vari fondamentali e di alcuni concetti di tattica di gioco; esercitazioni riguardanti le varie tipologie di tiro, passaggio, palleggio e gioco.
4. Badminton: Tecnica dei vari fondamentali e gioco.
5. Calcio a 5: Gioco.
6. Atletica: Getto del peso: tecnica e lancio; Salto in lungo: tecnica e salto.
7. Arrampicata: Tecnica di base e salita.
8. Regolamento pallavolo e basket

SALUTE E BENESSERE

STANDARD TRIENNIO: Assume in maniera consapevole comportamenti orientati a stili di vita attivi, di prevenzione e sicurezza nei diversi ambienti.

1. Le dipendenze: alcol, fumo e droga.
2. Il doping

Tempi, metodi, valutazioni

Il lavoro programmato è stato svolto, nelle sue linee essenziali, nel rispetto degli spazi logistici e attrezzature a disposizione. Ci si è avvalsi di lezioni frontali a classe completa e lavoro in gruppi, a coppie con ritmi e modi costanti e variati. Il metodo di lavoro utilizzato è stato per lo più quello globale, anche se talvolta è stato necessario ricorrere a quello analitico.

La valutazione ha tenuto conto della situazione motoria generale di partenza, attitudini individuali, tecnica esecutiva dei fondamentali dei vari giochi sportivi, partecipazione, impegno, attenzione, autonomia nella gestione del riscaldamento, partecipazione al gruppo sportivo e performance ottenute nelle varie fasi.

L'insegnante

Elisabetta Zanni

RELIGIONE CATTOLICA

Docente Annalisa Ghelfi

La classe 5^AB è composta da 17 alunni, dallo scorso anno, hanno mostrato disponibilità al dialogo con l'insegnante e al confronto tra di loro. In questi due anni hanno sviluppato un discreto senso critico e capacità di rielaborazione personale degli argomenti trattati.
Regolare la frequenza ed ottima la preparazione.

OBIETTIVI CONSEGUITI DAGLI ALLIEVI

- Conoscono la struttura della Bibbia e il contenuto di alcuni libri.
- Sono in grado di leggere i segni dei tempi in relazione ai mutamenti storico-culturali.
- Sono in grado di riflettere criticamente su episodi di cronaca alla luce dei principi religiosi

CONTENUTI DELLA DISCIPLINA

- La Dottrina Sociale della Chiesa.
- Matrimonio e famiglia nell'insegnamento della Chiesa.
- Figure femminili nella Sacra Scrittura.
- Gli interrogativi dell'uomo di fronte alla sofferenza e alla morte.
- I diversi sviluppi dell'etica e Bioetica.
- Manipolazioni genetiche, il trapianto e l'eutanasia

METODOLOGIE DIDATTICHE

E' stata privilegiata una metodologia attiva, dove lo studente si è trovato impegnato in prima persona a fornire il proprio contributo personale e a contestualizzare le tematiche proposte. Inerenti al programma svolto, gli studenti hanno visto il film Lo scafandro e la farfalla, hanno partecipato ad una lezione di una ex alunna del Tassoni laureata in Medicina sulle Disposizioni anticipate di trattamento e visitato la mostra dell'artista giapponese Kurokawa, **Al-jabr**.

TIPOLOGIE DI VERIFICHE

La valutazione degli studenti ha tenuto conto del loro atteggiamento ed interesse per la disciplina, della qualità dell'impegno, dell'approfondimento e della personalizzazione delle tematiche, emerse attraverso la partecipazione alle lezioni.

LICEO SCIENTIFICO STATALE “A. TASSONI”
Esame di Stato 2018 - 2019

GRIGLIE DI VALUTAZIONE
GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA D'ESAME

TIPOLOGIA A

Indicatori	Descrittori	Livelli	Punti suff.=6
INDICATORE 1 • Ideazione, Pianificazione e Organizzazione del testo. • Coesione e Coerenza Testuale.	Scarsa capacità di pianificare e organizzare il testo Insufficiente capacità di pianificare il testo Sufficiente capacità di pianificare il testo pur con qualche disomogeneità Buona capacità di organizzare e pianificare il testo Pianificazione e organizzazione chiara e puntuale	Gravem.insuff. Insufficiente Suff./più che suff Discreto/Buono Più che buono/Ottimo	1-3 4-5 6 7-8 9-10
	Coerenza e coesione scarse Coerenza e coesione non del tutto omogenee Sufficiente coerenza e coesione tra le frasi e parti più ampie Chiara coesione e coerenza del discorso Svolgimento di discorso coeso fondato su relazioni logiche ineccepibili	Gravem.insuff. Insufficiente Suff./più che suff Discreto/Buono Più che buono /Ottimo	1-3 4-5 6 7-8 9-10
INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Lessico del tutto inadeguato e forma espressiva involuta Lessico povero e forma espressiva non sempre scorrevole Lessico quasi sempre appropriato, esposizione abbastanza chiara Lessico appropriato e forma espressiva chiara e scorrevole Lessico ricco, preciso, forma espressiva fluida ed efficace	Gravem.insuff. Insufficiente Suff./più che suff Discreto/Buono Più che buono /Ottimo	1-3 4-5 6 7-8 9-10
	Gravi e ripetuti errori di carattere ortografico e sintattico Gravi, ma non numerosi, errori di ortografia e morfo-sintattici Quasi corretto (lievi errori occasionale) Sostanzialmente corretto (qualche improprietà) Corretto - del tutto corretto	Gravem.insuff. Insufficiente Suff./più che suff Discreto/Buono Più che buono/ Ottimo	1-3 4-5 6 7-8 9-10
INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Conoscenze pressoché inesistenti e/o scorrette Conoscenze limitate e/o spesso scorrette Contenuti modesti anche se accettabili e nel complesso corretti Ricchezza ed esattezza di contenuti Grande ricchezza e precisione di contenuti	Gravem.insuff. Insufficiente Suff./più che suff Discreto/Buono Più che buono/ Ottimo	1-3 4-5 6 7-8 9-10
	Minima rielaborazione personale Pochissimi spunti di rielaborazione personale Qualche riflessione pertinente Validi spunti di riflessione personale Rielaborazione originale, valutazioni personali efficaci	Gravem.insuff. Insufficiente Suff./più che suff Discreto/Buono Più che buono/ Ottimo	1-3 4-5 6 7-8 9-10
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	Elaborato per nulla aderente alle richieste Elaborato parzialmente aderente alle richieste Elaborato nel complesso aderente alle richieste Elaborato appropriato alle richieste Elaborato puntuale e preciso rispetto alle richieste	Gravem.insuff. Insufficiente Suff./più che suff Discreto/Buono Più che buono/ Ottimo	1-3 4-5 6 7-8 9-10
• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Comprensione minima del testo e/o numerosi fraintendimenti Comprensione solo parziale del testo e/o alcuni fraintendimenti Comprensione dei nuclei fondamentali del testo Comprensione sostanzialmente corretta del testo Comprensione del testo nella sua interezza	Gravem.insuff. Insufficiente Suff./più che suff Discreto/Buono Più che buono/ Ottimo	1-3 4-5 6 7-8 9-10
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	Analisi del testo assente o per lo più scorretta Analisi del testo approssimativa e generica Analisi del testo adeguata, pur con errori Analisi del testo per lo più corretta e precisa Analisi del testo puntuale e rigorosa	Gravem.insuff. Insufficiente Suff./più che suff Discreto/Buono Più che buono/ Ottimo	1-3 4-5 6 7-8 9-10
Interpretazione corretta e articolata del testo.	Interpretazione assente o per lo più scorretta e disorganica Interpretazione con errori, ma nel complesso abbastanza organica Interpretazione per lo più corretta Interpretazione corretta e precisa Interpretazione del testo puntuale e rigorosa, articolata in modo efficace e convincente	Gravem.insuff. Insufficiente Suff./più che suff Discreto/Buono Più che buono/ Ottimo	1-3 4-5 6 7-8 9-10

LICEO SCIENTIFICO STATALE “A. TASSONI”
Esame di Stato 2018 - 2019

TIPOLOGIA B

Indicatori	Descrittori	Livelli	Punti suff.=6
INDICATORE 1 • Ideazione, Pianificazione e Organizzazione del testo. • Coesione e Coerenza Testuale.	Scarsa capacità di pianificare e organizzare il testo Insufficiente capacità di pianificare il testo Sufficiente capacità di pianificare il testo pur con qualche disomogeneità Buona capacità di organizzare e pianificare il testo Pianificazione e organizzazione chiara e puntuale Coerenza e coesione scarse Coerenza e coesione presenti pur con qualche disomogeneità Sufficiente coerenza e coesione tra le frasi e parti più ampie Chiara coesione e coerenza del discorso Svolgimento di discorso coeso fondato su relazioni logiche ineccepibili	Gravem.insuff. Insufficiente Suff./più che suff Discreto/Buono Più che buono/Ottimo Gravem.insuff. Insufficiente Suff./più che suff Discreto/Buono Più che buono /Ottimo	1-3 4-5 6 7-8 9-10 1-3 4-5 6 7-8 9-10
INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Lessico del tutto inadeguato e forma espressiva involuta Lessico povero e forma espressiva non sempre scorrevole Lessico quasi sempre appropriato, esposizione abbastanza chiara Lessico appropriato e forma espressiva chiara e scorrevole Lessico ricco, preciso, forma espressiva fluida ed efficace Gravi e ripetuti errori di carattere ortografico e sintattico Gravi, ma non numerosi, errori di ortografia e morfo-sintattici Quasi corretto (lievi errori occasionale) Sostanzialmente corretto (qualche improprietà) Corretto - del tutto corretto	Gravem.insuff. Insufficiente Suff./più che suff Discreto/Buono Più che buono /Ottimo Gravem.insuff. Insufficiente Suff./più che suff Discreto/Buono Più che buono/ Ottimo	1-3 4-5 6 7-8 9-10 1-3 4-5 6 7-8 9-10
INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Conoscenze pressoché inesistenti e/o scorrette Conoscenze limitate e/o spesso scorrette Contenuti modesti anche se accettabili e nel complesso corretti Ricchezza ed esattezza di contenuti Grande ricchezza e precisione di contenuti Minima rielaborazione personale Pochissimi spunti di rielaborazione personale Qualche riflessione pertinente Validi spunti di riflessione personale Rielaborazione originale, valutazioni personali efficaci	Gravem.insuff. Insufficiente Suff./più che suff Discreto/Buono Più che buono/ Ottimo Gravem.insuff. Insufficiente Suff./più che suff Discreto/Buono Più che buono/ Ottimo	1-3 4-5 6 7-8 9-10 1-3 4-5 6 7-8 9-10
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Gravi difficoltà di individuare tesi e/o argomentazioni Individuazione solo parziale di tesi e/o argomentazioni Individuazione sostanzialmente corretta di tesi/ argomentazioni Individuazione corretta e precisa di tesi/ argomentazioni Individuazione esatta, precisa e completa di tesi/ argomentazioni	Gravem.insuff. Insufficiente Suff./più che suff Discreto/Buono Più che buono/ Ottimo	1-7 8-11 12 -13 14-16 17-20
• Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Sviluppo assai frammentario e disorganico; tesi pressoché assente Sviluppo a tratti confuso; tesi poco chiara /non adeguatamente argomentata Sviluppo abbastanza lineare e coerente nell'argomentazioni della tesi Sviluppo lineare, argomentazioni coerenti in relazione a una tesi chiara Sviluppo di tesi e argomentazioni coerenti, sostenute da grande rigore logico	Gravem.insuff. Insufficiente Suff./più che suff Discreto/Buono Più che buono/ Ottimo	1-3 4-5 6 7-8 9-10
• Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Riferimenti culturali scarsissimi e/o poco congruenti Riferimenti culturali ridotti e/o non sempre corretti e congruenti Riferimenti culturali limitati, comunque corretti e congruenti Riferimenti culturali congruenti con discreta rielaborazione Riferimenti culturali ricchi e con buona rielaborazione personale	Gravem.insuff. Insufficiente Suff./più che suff Discreto/Buono Più che buono/ Ottimo	1-3 4-5 6 7-8 9-10

LICEO SCIENTIFICO STATALE “A. TASSONI”
Esame di Stato 2018 - 2019

TIPOLOGIA C

Indicatori	Descrittori	Livelli	Punti suff.=6
INDICATORE 1 • Ideazione, Pianificazione e Organizzazione del testo. • Coesione e Coerenza Testuale.	Scarsa capacità di pianificare e organizzare il testo Insufficiente capacità di pianificare il testo Sufficiente capacità di pianificare il testo pur con qualche disomogeneità Buona capacità di organizzare e pianificare il testo Pianificazione e organizzazione chiara e puntuale Coerenza e coesione scarse Coerenza e coesione presenti pur con qualche disomogeneità Sufficiente coerenza e coesione tra le frasi e parti più ampie Chiara coesione e coerenza del discorso Svolgimento di discorso coeso fondato su relazioni logiche ineccepibili	Gravem.insuff. Insufficiente Suff./più che suff Discreto/Buono Più che buono/Ottimo Gravem.insuff. Insufficiente Suff./più che suff Discreto/Buono Più che buono /Ottimo	1-3 4-5 6 7-8 9-10 1-3 4-5 6 7-8 9-10
INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Lessico del tutto inadeguato e forma espressiva involuta Lessico povero e forma espressiva non sempre scorrevole Lessico quasi sempre appropriato, esposizione abbastanza chiara Lessico appropriato e forma espressiva chiara e scorrevole Lessico ricco, preciso, forma espressiva fluida ed efficace Gravi e ripetuti errori di carattere ortografico e sintattico Gravi, ma non numerosi, errori di ortografia e morfo-sintattici Quasi corretto (lievi errori occasionale) Sostanzialmente corretto (qualche improprietà) Corretto - del tutto corretto	Gravem.insuff. Insufficiente Suff./più che suff Discreto/Buono Più che buono /Ottimo Gravem.insuff. Insufficiente Suff./più che suff Discreto/Buono Più che buono/ Ottimo	1-3 4-5 6 7-8 9-10 1-3 4-5 6 7-8 9-10
INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Conoscenze pressoché inesistenti e/o scorrette Conoscenze limitate e/o spesso scorrette Contenuti modesti anche se accettabili e nel complesso corretti Ricchezza ed esattezza di contenuti Grande ricchezza e precisione di contenuti Minima rielaborazione personale Pochissimi spunti di rielaborazione personale Qualche riflessione pertinente Validi spunti di riflessione personale Rielaborazione originale, valutazioni personali efficaci	Gravem.insuff. Insufficiente Suff./più che suff Discreto/Buono Più che buono/ Ottimo Gravem.insuff. Insufficiente Suff./più che suff Discreto/Buono Più che buono/ Ottimo	1-3 4-5 6 7-8 9-10 1-3 4-5 6 7-8 9-10
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	In gran parte fuori tema Solo a tratti pertinente con la traccia proposta. Sostanzialmente pertinente, pur con qualche inutile digressione Pienamente pertinente, con argomentazioni ben strutturate Del tutto pertinente, con argomentazioni efficaci e appropriate	Gravem.insuff. Insufficiente Suff./più che suff Discreto/Buono Più che buono/ Ottimo	1-7 8-11 12 -13 14-16 17-20
• Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Assai frammentario e disorganico Sviluppo a tratti confuso e frammentario Abbastanza lineare e coerente Sviluppo ben organizzato e lineare Sviluppo ben organizzato ed equilibrato nelle sue parti	Gravem.insuff. Insufficiente Suff./più che suff Discreto/Buono Più che buono/ Ottimo	1-3 4-5 6 7-8 9-10
• Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Riferimenti culturali scarsissimi e/o poco congruenti Riferimenti culturali ridotti e/o non sempre corretti e congruenti Riferimenti culturali limitati, comunque corretti e congruenti Riferimenti culturali congruenti con discreta rielaborazione Riferimenti culturali ricchi e con buona rielaborazione personale	Gravem.insuff. Insufficiente Suff./più che suff Discreto/Buono Più che buono/ Ottimo	1-3 4-5 6 7-8 9-10

LICEO SCIENTIFICO STATALE “A. TASSONI”
Esame di Stato 2018 - 2019

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA D'ESAME

• Indicatori	Livelli	Descrittori	Evidenze			Punti	
			PROBLEMA 1	PROBLEMA 2	QUESITI		
Analizzare Esaminare la situazione fisica / matematica proposta formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi	1	- Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo superficiale o frammentario - Non deduce, dai dati o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica - Individua nessuna o solo alcune delle grandezze fisiche necessarie	☐ ☐ ☐ ☐	☐ ☐ ☐	☐ 1 ☐ 2 ☐ 3 ☐ 4 ☐ 5 ☐ 6 ☐ 7 ☐ 8	0 - 5	
	2	- Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo parziale - Deduce in parte o in modo non completamente corretto, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica - Individua solo alcune delle grandezze fisiche necessarie				6 - 12	
	3	- Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo completo, anche se non critico - Deduce quasi correttamente, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrive la situazione problematica - Individua tutte le grandezze fisiche necessarie				13 - 19	
	4	- Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo completo e critico - Deduce correttamente, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o la legge che descrive la situazione problematica - Individua tutte le grandezze fisiche necessarie				20 - 25	
Sviluppare il processo risolutivo Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari	1	- Individua una formulazione matematica non idonea, in tutto o in parte, a rappresentare il fenomeno - Usa un simbolismo solo in parte adeguato - Non mette in atto il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata	☐ ☐ ☐ ☐	☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐	☐ 1 ☐ 2 ☐ 3 ☐ 4 ☐ 5 ☐ 6 ☐ 7 ☐ 8	0 - 6	
	2	- Individua una formulazione matematica parzialmente idonea a rappresentare il fenomeno - Usa un simbolismo solo in parte adeguato - Mette in atto in parte il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata.				7 - 15	
	3	- Individua una formulazione matematica idonea a rappresentare il fenomeno, anche se con qualche incertezza - Usa un simbolismo adeguato - Mette in atto un adeguato procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata.				16 - 24	
	4	- Individua una formulazione matematica idonea e ottimale a rappresentare il fenomeno - Usa un simbolismo necessario - Mette in atto il corretto e ottimale procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata				25 - 30	

LICEO SCIENTIFICO STATALE “A. TASSONI”
Esame di Stato 2018 - 2019

Esame di Stato 2018 - 2019									
Interpretare, rappresentare, elaborare i dati Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico-simbolici.	1	- Fornisce una spiegazione sommaria o frammentaria del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo - Non è in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza	☐ ☐ ☐ ☐	☐ ☐ ☐	☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐	1 2 3 4 5 6 7 8	0 - 5		
	2	- Fornisce una spiegazione parzialmente corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo - È in grado solo parzialmente di collegare i dati in una forma simbolica o grafica					6 - 12		
	3	- Fornisce una spiegazione corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo - È in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza, anche se con qualche incertezza.					13 - 19		
	4	- Fornisce una spiegazione corretta ed esaustiva del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo - È in grado, in modo critico e ottimale, di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza					20 - 25		
Argomentare Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta.	1	- Giustifica in modo confuso e frammentato le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato - Comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui non riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica - Non formula giudizi di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema	☐ ☐ ☐ ☐ ☐	☐ ☐ ☐ ☐	☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐	1 2 3 4 5 6 7 8	0 - 4		
	2	- Giustifica in modo parziale le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato - Comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare solo in parte la coerenza con la situazione problematica - Formula giudizi molto sommari di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema					5 - 10		
	3	- Giustifica in modo completo le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato - Comunica con linguaggio scientificamente adeguato anche se con qualche incertezza le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica - Formula giudizi un po' sommari di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema					11 - 16		
	4	- Giustifica in modo completo ed esauriente le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato - Comunica con linguaggio scientificamente corretto le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare completamente la coerenza con la situazione problematica - Formula correttamente ed esaurientemente giudizi di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema					17 - 20		
PUNTEGGIO									

Docenti componenti il Consiglio di classe

Prof. Molteni Giacomo _____

Prof.ssa Vitale Nicoletta _____

Prof.ssa Marescalchi Maria Laura _____

Prof.ssa Goldoni Elena _____

Prof.ssa Monteleone Maria Teresa _____

Prof.ssa Pauri Marina _____

Prof.ssa Zanni Elisabetta _____

Prof.ssa Ghelfi Annalisa _____

I rappresentanti degli alunni

Reggianini Elena _____

Zarougui Yassin _____